



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 05 novembre 2023

INDICE



Prime Pagine

05/11/2023 Corriere della Sera	5
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 Il Giornale	7
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 Il Giorno	8
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 Il Manifesto	9
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 Il Mattino	10
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 Il Messaggero	11
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 Il Resto del Carlino	12
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 Il Secolo XIX	13
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 Il Sole 24 Ore	14
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 Il Tempo	15
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 La Nazione	16
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 La Repubblica	17
Prima pagina del 05/11/2023	
05/11/2023 La Stampa	18
Prima pagina del 05/11/2023	

Primo Piano

05/11/2023 gazzettadelsud.it	19
Porti, anche i rimorchiatori contro le distorsioni dell'Ets. La norma Ue e il "rischio collasso" per Gioia Tauro	

Venezia

04/11/2023 Affari Italiani	20
Enilive: per Jefferies il business della mobilità sostenibile vale 8 mld	

Savona, Vado

- 04/11/2023 **Savona News**
Savona, Pensiero Critico: "Rigassificatore e passeggiata in legno di via Nizza, due progetti destinati al fallimento"
-

21

La Spezia

- 04/11/2023 **Città della Spezia**
"Sotto il segno del porto", Spezia lancia la sfida al mercato
-
- 04/11/2023 **Primo Magazine**
"Sotto il segno del porto" La Spezia lancia la sfida al mercato
-

22

23

Ravenna

- 04/11/2023 **Ravenna e Dintorni**
Dopo il record 2022, tra crisi e guerre, il porto chiuderà il 2023 in calo del 2-3%
-
- 04/11/2023 **RavennaNotizie.it**
Allerta meteo di 24 ore dalla mezzanotte del 5 novembre: previsti temporali e fenomeni franosi
-

24

26

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

- 04/11/2023 **AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva**
Civitavecchia, dal 4 al 7 novembre la Marina invita alla visita delle navi militari ancorate al porto
-
- 04/11/2023 **CivOnline**
Fiumaretta, Tedesco: «Nessuno scontro con l'Authority»
-
- 04/11/2023 **Il Nautilus**
Nona Giornata Nazionale sull'Economia del Mare. Ecco quanto vale la Blue Economy della Campania
-
- 04/11/2023 **La Provincia di Civitavecchia**
Fiumaretta, Tedesco: «Nessuno scontro con l'Authority»
-

27

28

29

32

33

Salerno

- 04/11/2023 **Salerno Today**
Salerno Boat Show, presentati i dati sull'Economia del Mare della Campania
-

Bari

- 04/11/2023 **Ansa**
La Geo Barents soccorre 29 migranti, assegnato il porto di Bari
-

35

Taranto

04/11/2023 Ansa La nave Ocean Viking approda a Taranto con 75 migranti	37
04/11/2023 Rai News La Ocean Viking è approdata a Taranto con 75 migranti salvati nel Mar Jonio	38
04/11/2023 Rai News La nave Ocean Viking approda a Taranto con 75 migranti	39

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

04/11/2023 giornaledisicilia.it Confermato lo sciopero dei lavoratori Caronte & Tourist dello Stretto di Messina	40
04/11/2023 lasicilia.it Niente contratto, lunedì sciopero dei lavori della Caronte & Tourist che opera sullo Stretto di Messina	41
04/11/2023 Stretto Web Confermato lo sciopero dei lavoratori Caronte & Tourist dello Stretto di Messina DATA	42
04/11/2023 TempoStretto Messina. 6 novembre, confermato lo sciopero dei lavoratori Caronte & Tourist	43

Focus

04/11/2023 Informatore Navale COSTA SERENA INIZIA IL SUO PROGRAMMA DI CROCIERE IN INDIA	44
04/11/2023 Informatore Navale Assarmatori: "Il bando per la digitalizzazione dei porti è una svolta per il sistema logistico"	46
04/11/2023 Primo Magazine La digitalizzazione dei porti è una svolta per il sistema logistico	47
04/11/2023 Ship Mag Assarmatori: "Il bando per la digitalizzazione dei porti è una svolta per il sistema logistico"	48
04/11/2023 Ship Mag Costa Serena inizia il suo programma di crociere in India	49
04/11/2023 Ship Mag Pirateria, comandante di una portarinfuse ferito al largo di Singapore	51
04/11/2023 Ship Mag La Blue Economy genera 142,7 miliardi di euro, è l'8,9% dell'intera economia italiana	52

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

Rossoneri fischiati a San Siro
Il Milan crolla in casa e l'Inter scappa
di Bocci, M. Colombo, Dallera, Passerini e Tomaselli alle pagine 44, 45 e 47

FONDATA NEL 1876



Il nuovo libro
Baricco:
il mio West
di Emanuele Trevi alle pagine 38 e 39

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Razzi su una scuola. I miliziani chiudono il valico a Rafah. Blinken ai Paesi arabi: Hamas non può restare nella Striscia

Gaza, i raid e la mediazione Usa

Una donna ebrea pugnalata in casa a Lione. I cortei pro Palestina. Salvini: sono fascisti

COSA NON È ISRAELE

di Aldo Cazzullo

L'antisemitismo esiste, cresce, e va riconosciuto e combattuto. Esiste nell'estrema sinistra e nell'estrema destra (molto più numerosa, basta pensare alle curve di alcuni stadi). Esiste anche nei coretti pro-Palestina: se non è antisemitismo strappare la bandiera di Israele, cioè disconoscere l'esistenza, che cosa è?

Tuttavia non possiamo additare in blocco come antisemiti i liceali e gli universitari italiani, come qualcuno tenta di fare. Sarebbe ingiusto e non aiuterebbe a riconoscere e a combattere l'antisemitismo, quello vero.

Dietro molte tra le critiche a Israele, oltre alla sincera pietà per i civili di Gaza, c'è la critica all'Occidente, e in particolare al colonialismo, alla sua storia, alla sua eredità. Un'attitudine non nuova. In odio all'Occidente, nelle piazze dei primi anni '70 i giovani di estrema sinistra innegavano a Pol Pot e a Mao, che nel frattempo stavano massacrando milioni di loro connazionali. La critica all'Occidente era già da tempo un classico del pensiero dell'estrema destra, refrattaria all'idea della democrazia e dell'uguaglianza tra gli uomini.

L'attitudine che prevale oggi, nel campus anglosassoni ma anche in molti licei e università italiani, è la critica al retaggio del colonialismo.

continua a pagina 30

di Lorenzo Cremonesi e Davide Frattini

Continuano i raid su Gaza. Razzi colpiscono anche le scuole. E i miliziani chiudono il valico di Rafah. Ma la diplomazia cerca ancora spazi con la mediazione di

Washington. Il segretario di Stato Antony Blinken fa sapere ai Paesi arabi che Hamas non può rimanere nella Striscia di Gaza. La crisi umanitaria sta diventando catastrofica, avverte l'Onu. Doppie manifestazioni in Italia e in Europa a sostegno di Israele e pro Palestina. Il lea-

der leghista Matteo Salvini attacca i contatti filo-palestinesi: sono fascisti. Ancora un episodio di antisemitismo in Europa. Una donna ebrea pugnalata in casa a Lione, in Francia. L'aggressore ha disegnato una svastica sulla casa.

da pagina 2 a pagina 9

Maltempo Settima vittima in Toscana. Danni per 300 milioni e polemiche

Salvataggi, lutti, sfollati «Non è ancora finita»

di Andrea Pasqualotto



Foto: D. Viganò / AGF / ANSA

S'agonizzano a sette le vittime della tempesta Ciara in Toscana, dove soccorritori e alluvionati lottano insieme per mettere al sicuro la popolazione. Come nell'immagine scattata a Quaranta, nel Pistoiese,

alle pagine 20, 21 e 23

PADIGLIONE ITALIA

CERIMONIE TRIBALI E PERSONAGGI DA OPERETTA

Foto: Italpress Sped. FAP - DL 353/2003 (www.legge.it) D.G. Milano
31105
Barcode: 9 771120 486098

Personaggi da operetta che recitano la tragedia dell'umanità. Ne «Gli ultimi giorni dell'umanità», 1922 (con i fumetti, ogni tanto bisognerebbe ancora leggere il libro), Karl Kraus prefigura il nostro destino.

Privilegiando il parassitoso dell'opinione sul pensiero, stiamo trasformando un'immancabile tragedia in chiacchiere, slogan, isterie e fanatismi. Ogni sera nei talk vince chi le «spara» più grosse; le polemiche sulla mancata par-

La lezione di Kraus
Così si trasforma un'immancabile tragedia in un inutile chiacchiera

tecipazione di Zerocalcare a Lucca Comics hanno oscurato i reportage sulla guerra e il femminista dimentica sempre di citare la mattanza di Hamas all'origine della reazione d'Israele; i social sono l'altare dei luoghi comuni, pietre d'inciampo del linguaggio e del ragionamento, ci rassicurano e ci rinfaldano nei bastioni delle nostre convinzioni, dove convivono con disinvoltura massacro, assuefazione e antisemitismo. Senza affrontare la complessità, non è possibile capire come

la guerra di religione e di terrore promossa da Hamas riguardi l'esistenza stessa d'Israele e dell'Occidente.

Kraus descrive la Prima guerra mondiale come un intreccio allucinante di voci, una cerimonia tribale mascherata da spontaneità democratica, un vociferare di capannelli attorno al cadavere: «È l'ultimo ritratto che tiene insieme la società civile». Da allora, è passato più di un secolo ma gli ultimi giorni non finiscono mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTA A 89 ANNI



I film e l'amore Cicogna, signora del cinema

di Valerio Cappelli e Marisa Fumagalli

alle pagine 40 e 41

GIANNELLI



La Carta Il paradosso del premier
Poteri del Colle
e rischi per il governo
I nodi della riforma

di Antonio Polito

Provavamo fosse la Terza Repubblica e invece era un calesse. Si potrebbe parafrasare Massimo Troisi per dire che cosa è accaduto alla riforma Meloni della Costituzione.

continua a pagina 13

L'intervista Ignazio La Russa
«Il testo è buono,
l'Aula può migliorarlo»

di Marco Cremonesi

La riforma «non tocca il ruolo del capo dello Stato e neanche quello del Parlamento» dice il presidente del Senato Ignazio La Russa: «E l'Aula può migliorarla».



a pagina 11

Bergamo Un anno tra i due delitti
«Uccise i suoi neonati:
non tollerava i pianti»

di Maddalena Berbenni

Una madre di 27 anni ha soffocato e ucciso i suoi due bambini di pochi mesi. Allie nel 2021 e Mattia l'anno dopo. I sospetti dopo il secondo caso. Orrore a Bergamo.

a pagina 19

GRANDISSIMI

Il primo volume, *FALCONE E BORSELLINO*, in edicola dal 4 novembre

CORRIERE DELLA SERA

La Gazzetta dello Sport

www.gazzetta.it



Calenda: "Ho criticato gli Elkann e ora zero interviste su Stampa e Rep". Intanto FI si riprende Romani e la Rossi e vuole sfilargli la Gelmini. È un momentaccio



Domenica 5 novembre 2023 - Anno 15 - n° 305
Redazione: via di San'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818230

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/3 (comr. In. L. 22/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Art. 114/2009

ALLUVIONI Fiumi in piena, paesi evacuati

Dissesto: finita meno della metà dei lavori

■ Dal 1999 sono stati finanziati 25 mila cantieri per contrastare il dissesto idrogeologico, ma ne sono stati chiusi poco più di un terzo. E, mentre continua l'allerta in Toscana, la pioggia fa riemergere il residuo cancerogeno dei conciatori

● BACCHETTA, BISBILIA E DI FOGGIA A PAG. 8 - 9

Mannelli



LA STORIA SONO LORO

MADRE RICOSTITUENTE

Casellati al palo finge di contare:
"L'ok dal Colle"



● MARRA E SALVINI A PAG. 14

MASERATI GRUGLIASCO

Immobiliare.it:
Stellantis vende fabbrica ex Fiat



● BOFFANO E CANNAVÀ A PAG. 16

Zerocalcara

● Marco Travaglio

A vendo sempre attaccato tutto il peggio d'Italia, Francesco Merlo fa l'effetto opposto di Cetto La Qualunque: se ti profuma, ti sputa. Infatti, insultando Zerocalcara, non poteva tributarigli encomio più solenne. Purtroppo mezza redazione di Rep ha preso un articolo ripartito. E, quel che è peggio, l'ha affidato a Chiara (si fa per dire) Valerio. Che sarebbe anche una brava scrittrice, se solo si capisse quello che scrive. La sua difesa di Zerocalcara chiede disperata Lucca Comics per il patrocinio israeliano inizia così: "Bruno De Finetti, grande matematico italiano, nel suo saggio *Sul probabilismo* (1933) scrive non è importante perché il FATTO che IO prevedo accadrà, ma perché IO prevedo che il FATTO accadrà. Bisogna stare attenti alla posizione del 'perché' e dell'io". E qui almeno si capisce da chi ha imparato a scrivere: dal grande Bruno De Finetti, che "stabilisce una cosa formidabile e ciò che ciascuno di noi coincide con l'errore di valutazione che compie". E non una volta per tutte: "volta per volta". Quindi, come diceva il grande De Finetti, ma pure il mio tabaccaio, bisogna "cercare di non commettere errori gravi". Sì, ma Zerocalcara? Aspetterà. "Molti di noi siamo (sic, ndr) diventati il luogo e il modo non della discussione ma della posizione". Ah ecco. E qui si arriva al punto: "Pro e contro Zerocalcara? è forse una domanda sufficiente? Io penso non lo sia". Ebbene. "Noi non discutiamo più": "giocchiamo a ruba bandiera". Noi chi? Bob. Però, lo dice lei, anzi esse, mi fido. "*The best way put is always through*" ha scritto Robert Frost in *A servant To Servante* (in italiano, per i tipi di Adelphi, nella raccolta *Fuoco e Ghiaia*, 2002, traduzione di Silvia Bre). Mo' me lo segno. Ma torniamo a Zerocalcara, anzi no: "Esercizio di dieralità non significa acettazione della medesima". Non sia mai. Seguono: la "reductio" a ruba bandiera della cultura italiana", il "capitalismo nella sua matura fase semantica che produce e macina concetti più che oggetti", la "scuola pubblica come percorso formativo nel quale il risultato è più importante del modo in cui il risultato si raggiunge o non si raggiunge", gli "highlights dei goal, app per dating, consegna del cibo a domicilio et alia". Come fosse antani.

Poi, proprio sul finale, appare Zerocalcara: "Si può decidere di portare il corpo o decidere di non portare il corpo", sempre -beninteso- "volta per volta"; "Pro e contro portare il corpo?" è ancora una domanda non sufficiente. Si risponde sì o no e si frantumano le problematicità che l'altro porta, a sé e a noi". Ok, ma la Valerio con chi? "Con chi ha portato il corpo e chi ha sovrattutto il corpo" a Lucca, perché o stanno lì, o non ci stanno". Ma va? Però allora dirite che ce l'avete con Zerocalcara.

ISRAELE TANTI QUANTI L'ONU NE STIMA IN 20 MESI DI GUERRA RUSSIA-UCRAINA

Gaza, 10 mila civili uccisi in 27 giorni

ZELENSKY SI SENTE SOLO
"ORA LA STRISCIA DISTRAE"
BIBI, PROTESTE SOTTO CASA
ARABI USA CONTRO BIDEN

● CALAPÀ, CARDI, CIANCIO E IACCARINO A PAG. 2 A 5

BLOB DI SPARATE DEI BELLICISTI PRO TEL AVIV
Salvini fa fiasco e il sondaggio disarma le Sturmtruppen: pro Hamas solo il 2%

● RODANO A PAG. 6 - 7

UN ALTRO ATTACCO ANTISEMITA IN FRANCIA
Lione, giovane ebrea pugnala in casa: sulla sua porta è stata incisa la svastica

● A PAG. 3

» VALGONO 4 MILIONI

Bertinotti, lotta di classe per i due Warhol d'oro

» Lorenzo Giarelli

L e serigrafie sono appese in salotto. E guai a chi glielo tocca, a Fausto Bertinotti: non ha intenzione di rinunciare alle opere che, da testamento, gli destinò l'amico Mario D'Urso. A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Eravamo (e siamo) liberi a pag. 10
- Petrillo Fuga verso la 1^a Repubblica a pag. 11
- Lerner Chi non riesce a dire Hamas a pag. 6
- Mercalli Dal caldo record al Ciarran a pag. 11
- Spadaro Gesù, fuori gli esibizionisti a pag. 11
- De Micco Patti Smith ama Rimbaud a pag. 22

QUESTA SERA A "REPORT"

L'Sos silenziato sulla peste suina

● INNOCENZI A PAG. 17

MARKETING PER I SOCIAL

TikTok, tremano i "fuffa guru": arrivano le cause

● DELLA SALA A PAG. 19

La cattiveria

Comincia a serpeggiare il dubbio che sia la Meloni a non essere all'altezza di Giambruno e Lollobrigida

WWW.FORUM.SPINDOZA.IT

HEATHER PARISI

"Le liti di Raimondo e Sandra e quando svenni a Fantastico"

● FERRUCCI A PAG. 20 - 21



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



31105

9 771124 883008

DOMENICA 5 NOVEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 262 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
030 7524071 | Giornale ind. restareonline

l'editoriale

UN POPOLO LIBERO
ECCO PERCHÉ
ODIANO ISRAELE

di Vittorio Feltri

Da dove viene, che origini ha quest'odio contro gli ebrei? E perché perdura anche dopo l'Olocausto?

Papa Francesco nell'intervista di domenica scorsa al Tg1 realizzata dall'ottimo Gian Marco Ciocci ha constatato che «l'antisemitismo, purtroppo, non è passato». Ciocci allora gliene ha chiesto il perché. Bergoglio ha confessato: «Non ho spiegazioni. È un dato di fatto che vedo, non mi piace, ma non so spiegarlo».

Questa umiltà mi ha colpito. Non c'è scienza o dottrina che sappia risolvere l'enigma di questo accanimento. La questione del perché deve però rimanere una ferita aperta nella coscienza. La storia di questo astio ostinato può essere però istruttivo. Se non altro per strappare con la tenaglia della ragione pregiudizi che si sono ossificati nella razza umana, la quale ha una particolare predilezione a coltivare le sementi del male. Dopo di che - proprio per questo motivo - saremo da capo. La battaglia non sarà mai finita. Ma per che cosa vivere se no?

Pertanto, eccomi qua. Non sono né uno storico né tantomeno uno specialista della materia. Da quando però, trenta e più anni fa, a Gerusalemme gli israeliti hanno voluto piantare un albero con il mio nome nel giardino dei giusti, non ho mai smesso di cercare le radici del mio affetto per questa gente e al contrario della violenza contro di essa. Schematizzo quel che ho appreso sulle radici dell'antisemitismo, attingendo in particolare dai volumi dedicati al tema da Riccardo Calimani (*Storia degli ebrei italiani*, Mondadori, seguita da quella degli ebrei di Roma).

I primi ebrei arrivarono sul suolo italiano intorno al 165 avanti Cristo. Giuda Macabeo giunse nell'Urbe dalla Giudea per chiedere una mano contro i siriani che minacciavano Gerusalemme. I romani accettarono ma si ingolosirono. Pompeo conquistò la capitale giudaica cento anni dopo e trasformò gli alleati in suditi, conducendo a Roma 60 mila ebrei. Furono trattati non proprio come schiavi, ma anzi con una certa benevolenza. Erano pieni di iniziativa, esempio di amore a un retaggio sacro. Prosperavano loro, e facevano prosperare la civis. Gli ebrei interpretarono allora il nome Italia come ricalcato su tre parole ebraiche: I-tal-jah, Isola-rugjada-divina. Erano le parole di benedizione a Giacobbe pronunciate da Isacco. Una etimologia del cuore, evidentemente, che dimostra con quanta speranza si sia radicata da ventun secoli la pianta ebraica in Italia. Gli ebrei italiani - e qui lo dico io - sono parte essenziale (...)

segue a pagina 21

I VALORI DELL'OCCIDENTE

LA PIAZZA DI ORIANA



Folla per il presidio pro Israele organizzato da Salvini. E la sinistra inneggia ad Hamas

MINACCIE ISLAMISTE

Per 3 italiani su 4 ora l'Occidente deve difendersi

Marco Leardi

a pagina 4

L'INTERVENTO

Nessuno annullerà le nostre radici

di Giuseppe Valditara

A LIONE

Attacco nazista: accoltellata donna ebrea

Lodovica Bulian

a pagina 10

di Stefano Zurlo

È il giorno dell'orgoglio. È l'ora che sarebbe piaciuta a Oriana Fallaci. Ma non ci sono vessilli, non ci sono simboli e nemmeno invettive. Anzi, la piazza leghista è l'altare su cui si celebra un piccolo miracolo. Matteo Salvini stringe le mani di Celeste Vichi, ebra invernone, e Ayoub, operaio musulmano che vive e lavora a Sassuolo. Poi le mani, quelle mani, si intrecciano e sul palco, affacciato sul Castello, si disegna un modello di convivenza lontanissimo dagli orrori di questi giorni. Celeste e Ayoub sono (...)

segue a pagina 2

L'ANTICIPAZIONE DEL LIBRO DI VESPA

Meloni sicura: «Non cambierò la squadra di governo»

La premier denuncia la misoginia contro di lei: «I nemici le provano tutte per buttarmi giù»

IL DEPUTATO RISCHIA IL SEGGIO

I soldi dei bambini usati per un video di Soumahoro

Malpica a pagina 15

Fabrizio de Feo

■ Nessun rimpasto. Le viene voglia ogni tanto di fare un rimpasto? Risposta di Giorgia Meloni: «Mai». Per la presidente del Consiglio è una sfida personale: «Voglio battere un altro record: finire la legislatura con lo stesso governo con cui l'ho iniziata. Sarebbe la prima volta nella storia repubblicana».

a pagina 12

INFANTICIDIO A BERGAMO

Quella mamma killer frantuma le nostre certezze

Zecchi a pagina 18

MALTEMPO

La foto della speranza: l'Italia si rialzerà ancora

Gemelli a pagina 17



SALVATAGGIO Un vigile del fuoco soccorre una neonata

DA MESSI A PELÉ, RISPOSTE «A CONVENIENZA» SUL CALCIO

IL DRIBBLING DI BERGOGLIO

Tony Damascelli

■stituito in Vaticano il premio Pinocchio d'oro. Lo ha vinto a mani basse, senza concorrenti, Jorge Mario Bergoglio, per tutti papa Francesco. Nel corso dell'intervista rilasciata al Tg1, il direttore Gianmarco Ciocci ha domandato al pontefice chi preferisse tra Maradona e Messi. Il papa ha prima sorriso e poi disegnato l'espressione furbastura rispondendo la palla in calcio d'angolo: «Preferisco il terzo, Pelé». L'annuncio a sorpresa ha provocato scene carnevalesche a Rio e dintorni e, in contemporanea, lacrime e fumi nei peggiori bar di Buenos Aires. Ma non è tutto vero. C'è la

maggagna. Sette anni fa, ospite dell'arcivescovado di Cracovia, il papa fu intervistato da un gruppetto di ragazzi e uno fra questi gli pose la domanda fatidica: «Chi preferisce tra Maradona e Pelé?». Sua Santità abbozzò la stessa smorfia e rispose: «Scelgo il terzo, Messi». Un dribbling che non sarebbe mai riuscito a nessuno dei tre fenomeni del pallone ma Jorge Mario Bergoglio, parente per parte di madre, di un altro genio del football argentino, Enrique Omar Sívori, è stato abile nella giocata funambolica. Nessuno sa quale sia la sua pura verità, chi il vero prescelto, ma sono tutti d'accordo nell'assegnazione del Pinocchio d'oro a un fuoriclasse della parola. Papale papale.

IL GIORNO

DOMENICA 5 novembre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

QN Itinerari

SPECIALE
Trentino
e Alto AdigeFONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

VALLEVERDE

Bergamo, per i pm «non sopportava il pianto»

**Due fratellini uccisi
a distanza di un anno
Arrestata la madre**

Donadoni, G.Moroni e Pacella alle pagine 18 e 19



VALLEVERDE

Un'emergenza da affrontare

**La follia
di dividersi
sul clima**

Agnese Pini

Mentre scriviamo, si aggiorna il bilancio dei morti dell'alluvione in Toscana: otto, quasi tutti anziani. Morti di paura, morti folgorati, morti seppelliti dal fango, morti travolti dal torrente mentre cedeva il ponte sotto le ruote della loro auto.

I morti erano stati tredici nelle Marche (alluvione di settembre 2022), sedici in Romagna (alluvione del maggio scorso).

E poi ci sono gli sfollati, ci sono i paesi isolati, le infrastrutture distrutte, le frane che imprigionano e dividono, le aziende che hanno perso tutto.

Continua a pagina 3

Nella foto scattata dai Vigili del fuoco,
il salvataggio di una neonata a Quarata

Il ministro Pichetto Fratin

**«Italia più sicura
È in arrivo
il nuovo piano»**

Farruggia a pagina 5

**Un'altra notte di paura:
la Toscana conta
otto morti, 1.500 evacuati
e danni per 300 milioni
L'allerta arancione
estesa all'Emilia
e ad altre quattro regioni**

NON È FINITA

Servizi da pagina 2 a pagina 9



Antisemitismo a Lione

**Donna ebrea
pugnalata in casa**

Mirante a pagina 12



Busnago, raid sulla tomba di Giada

**Malore a scuola
Sfregio No-vax**

Calderola a pagina 17



La produttrice è morta a 89 anni

**Marina Cicogna
signora del cinema**

Bogani a pagina 29

MASI

CONDITIONERS

Clima Control Professional Devices

www.masiconditioners.com



Domani su Alias D

GADDA L'ansia conoscitiva e il senso tragico della vita: la raccolta di saggi del 1958 «viaggia la morte», in una nuova edizione per Adelphi



Visioni

CINEMA «The Holdovers», il ritorno di Alexander Payne, un college nei '70 e il Vietnam sullo sfondo

Giulia D'Agno Vallen pagina 11



L'Ultima

GOETHE-INSTITUT Chiuse già nove sedi in Italia per la valanga di tagli Malumori nel governo Scholz

Canetta, Police pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS DOMENICACON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

DOMENICA 5 NOVEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 262

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Dopo gli ospedali, le ambulanze e i fuggiaschi spinti verso il sud di Gaza, ieri è stato di nuovo il turno delle scuole. Quella dell'Onu colpita da un missile israeliano nel campo profughi di Jabalya ospitava decine di famiglie sfollate che si pensavano al sicuro [pagina 2](#)



Scuola di tiro

Il corpo di un ragazzino ucciso dai bombardamenti di ieri a Khan Younis, Gaza foto di Mohammed Talatene/picture-alliance/dpa/AP

Senza tregua Israele non accetta pause umanitarie. 9.500 uccisi nella Striscia dal 7 ottobre

MICHELE GIORGIO

Cisgiordania Meno cibo, più punizioni E le carceri scoppiano: duemila detenuti politici in più in un mese

PAGINA 2

CHIARA CRUCIATI

In piazza A centinaia di migliaia protestano da Milano a Roma, da Washington a Gerusalemme

BRAGA, CATUCCI, PARENZO

PAGINA 4

MALTEMPO
La Toscana spala ma l'allerta resta



■ Ancora 5mila persone isolate nelle loro case, un migliaio evacuate in via precauzionale. L'alluvione che ha travolto la Toscana e ha causato 7 morti (ma c'è ancora un disperso) ha lasciato una scia di ingenti danni. Si è attivata la macchina dei volontari, tra loro gli operai Gkn: «Le braccia ci sono, mancano le idrovore». [CHIARI A PAGINA 9](#)

IL SILENZIO DEL PRESIDENTE
Perché il premierato di Meloni è uno schiaffo a Mattarella

■ Dopo il varo della riforma targata Meloni, dal Colle è filtrato che le interlocuzioni di cui ha parlato la premier non significano affatto una «condivisione» della proposta. E così sarà per la firma sul ddt: un «atto dovuto». Il presidente non commenterà l'ipotesi di premierato, ma chi conosce la sua storia politica può affermare che quel disegno è quanto di più lontano dalla sua cultura istituzionale: non tanto perché limita i poteri del Colle, ma perché riduce drasticamente il ruolo del Parlamento nella formazione dei governi e non prevede i bilanciamenti tipici dei sistemi presidenziali.

CARUGATI A PAGINA 7



Governo
La terza Repubblica tra autocrazia e trovate vintage

MASSIMO VILLONE

L a «madre di tutte le riforme» ha finalmente visto la luce. Ma porterebbe una notte fonda sulla Repubblica. È una riforma pensata male e scritta peggio. Sostanziale azzeroamento dei poteri del capo dello stato per quanto riguarda la vita del governo e lo scioglimento anticipato.

— segue a pagina 7 —

MAICOL & MIRCO

È NOTTE
O SIAMO
MORTI?

FWE



Poste Italiane Sped. In a.p. - D.L. 353/2003 (com. L. 462/2004) art. 1, c. 1, Gal/DRW23/2103





€ 1,20 ANNO XXIV - N° 305
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 26/L. 1.602/90

Domenica 5 Novembre 2023 •

Fondato nel 1892

A ISCRIZIONE E PRODOTTO "IL MATTINO" + "IL DISPARTE" EURO 1,30

Commenta le notizie su [ilmattino.it](#)**L'intervista**

De Seta: Port'Alba un gioiello da salvare intervenga il ministro
Gennaro Di Biase in Cronaca



L'Uovo di Virgilio Serpi e Scassacocchi la storia segreta dei vicoli di Forcella
Vittorio Del Tufo in Cronaca



Piano Usa per il dopoguerra

► Blinken incontra gli alleati arabi, già si pensa al futuro della Striscia: «L'Anp governi Gaza»
Nuovo assalto in Francia: giovane ebrea accoltellata, sulla porta di casa incisa una svastica

Scenari geopolitici

Putin, Hamas e l'assalto alle democrazie

Carmine Pinto

La guerra è tornata. Sembrava un strumento di politica globale. Globalizzazione, crisi finanziaria e poi la pandemia avevano occupato il palcoscenico del XX secolo. Con l'invasione russa dell'Ucraina e l'assalto di Hamas ad Israele tutto è cambiato. Certo, se le differenze sono molte, riflettere su cosa hanno in comune le guerre di Ucraina e Israele ci dice molto di questo passaggio della storia mondiale.

Continua a pag. 42

«Gaza avrà il suo governo». Gli Stati Uniti e gli alleati arabi già pensano al possibile dopoguerra, mentre il conflitto israelo-palestinese è giunto nella fase più cruenta, con l'avanzata israeliana metro dopo metro. Intanto a Lione, in Francia, nuovo gesto antisemita: ferita giovane donna ebrea a colpi di coltello, disegnata una svastica.

Servizi da pag. 2 a 4

Immagini manipolate

Se c'è uno scontro anche a colpi di fake

Marco Ventura a pag. 5



Colpite ambulanze a Gaza. Israele: «Transportavano terroristi»

La riflessione

L'Occidente e l'antisemitismo degli scolarizzati

Adolfo Scotto di Lazio

Non credo che nelle piazze e nei cortei che dagli Stati Uniti all'Europa inneggiano ad Hamas e alla Palestina e, soprattutto, contro Israele stia andando in scena l'odio dell'Occidente per sé stesso. Da questo punto di vista, ho torto Giuliano Ferrara.

Continua a pag. 43

La mobilità

Svolta taxi Urso: sì a più licenze entro l'anno



Sui taxi «non ci sono più scuse». Il governo «è intervenuto ad agosto con disposizioni immediatamente operative». E lo ha fatto «per aiutare i sindaci nel concedere nuove licenze, con procedure semplificate e accelerate». Domani, poi, «sarà drammatata una circolare interministeriale per fornire ogni chiarimento ai sindaci per assegnare nuove licenze». E basteranno 30 giorni per bandirle». Lo dice il ministro Urso dopo la messa in moto dell'Antitrust sul servizio taxi a Roma, Milano e Napoli.

Bassi a pag. 8

Scenari economici
Effetti pericolosi dal conflitto in estensione

Amedeo Lepore

La guerra nel Vicino Oriente, perseguita scientificamente con l'attacco terroristico di Hamas, interroga l'Occidente sullo stato del mondo attuale, in bilico su un precipizio che sta mettendo in secondo piano le grandi opportunità di quest'epoca. Esistono potenzialità sempre eguali per uno straordinario progresso scientifico, frontiere inedite dell'innovazione digitale e un nuovo umanesimo.

Continua a pag. 42

Il Napoli passa con Raspadori-Elmas e torna in zona Champions. Salernitana in fondo

Salto in alto

Gli inviati Eugenio Marotta e Pino Taormina con Ciriello, Rossi e Ventre nello Sport

Azzurri senza cali granata senza peso quanta differenza

Francesco De Luca

Il passo fuori casa è da scudetto. Quattordici punti in sei trasferte, il 66 per cento di quanti ne ha complessivamente conquistati il Napoli in un avvio non brillante. D'acordo, battere la Salernitana al momento non è un'impresa: triste vederla laggiù, bloccata all'ultimo posto.

Continua a pag. 42

Soddisfatto il tecnico

Garcia: siamo bravi a cambiare pelle

L'inviato Taormina a pag. 18

L'analisi

Taglio pensioni la nuova quota 103 logora gli ospedali

Giuseppe Vegas

Come raggiungere il risultato paradossale di stanziare un miliardo e 339 milioni per il prossimo triennio e fare contemporaneamente arrabbiare i destinatari di questa ingenua somma? È l'oggetto di una sciarada che sta tormentando le giornate di chi ha l'ingrato compito di scrivere, prima, e di far approvare, poi, la legge di bilancio per il 2024.

Continua a pag. 42

Insegnava educazione fisica a Minturno
Giallo sul litorale domizio prof carbonizzato in auto

Mariù Musto

È rimasta intatta solo la macchina. Il resto è poco più che cenere. Anche le ossa irriconoscibili. Chi ha ridotto così il cadavere di Pietro Caprio, insegnante di Educazione fisica in un istituto scolastico di Minturno (Latina), non ha avuto alcuna pietà. Il ritrovamento dei resti dell'uomo di Cellole nell'auto, a Baia Domizia (Caserta), in una zona isolata. Ignoto il motivo, l'uomo era scomparso da due giorni.

A pag. 10

«Evacuazioni preventive per il maltempo»

In Toscana (Montemurlo, Montale e Prato) disposte ieri 1.200 evacuazioni preventive per il rischio di nuove piogge. Bilancio di 7 morti. Capone e Evangelisti a pag. 10

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE
IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOLOGICO

- ✓ DONA SOLLEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
- ✓ DA SOLI E IN POCHI MINUTI
- ✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



NUOVA LINEA DI PRODUZIONE

NUOVA



€ 1,40 ANNO 145 - N° 305
Sped. in A.P. 01/03/2023 con AL 46/2023 art. 1 c. 03-BN

Domenica 5 Novembre 2023 • S. Zaccaria

Il Messaggero

NAZIONALE



3 1 1 0 5
9 771129 622404

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Le tendenze
Il frizzante mercato dell'aperitivo: così l'happy hour spinge il consumo di vino
Ottaviano a pag. 18



Caso calendari. E oggi il Lecce
Mourinho contro tutti
«Io difendo la Roma
il club non si fa sentire»

Carina nello Sport

IL GIORNALE DEL MATTINO



L'attore allo Specchio
Claudio Amendola:
«Con le barche
ho chiuso, ora aspetto gli extraterrestri»

Scarpa a pag. 15



La nuova quota 103
Il taglio alle pensioni che logora gli ospedali
Giuseppe Vegas

Come raggiungere il risultato paradossale di stanziare un miliardo e 339 milioni per il prossimo triennio e fare contemporaneamente arrabbiare i destinatari di questa ingente somma è l'oggetto di una sciarada che sta tormentando le giornate di chi ha l'ingrato compito di scrivere, prima, e di far approvare, poi, la legge di bilancio per il 2024.

Vediamo cosa è successo. Il quarto comma dell'articolo 30 del disegno di legge di bilancio mantiene la possibilità di ottenere la pensione anticipata, rispetto a quella di vecchiaia, a condizione che si sia raggiunta la cosiddetta "quota 103", che è la somma tra l'età anagrafica e gli anni di contributi pagati. Il tema dell'anticipo del trattamento pensionistico è stato ed è oggetto di accesi conflitti tra decisori politici, economisti, lavoratori e i loro rappresentanti sindacali. Soprattutto perché rappresenta un pericolo imminente per i conti pubblici. Non a caso, la questione demografica, che vede un preoccupante calo della popolazione giovanile, soprattutto in rapporto a quella anziana, turba i sonni dei molti che vedono in essa il principale rischio per il mantenimento della stabilità non solo economica, ma soprattutto sociale, nel nostro paese.

Logico dunque che, tutte le volte in cui si desidera modificare le prospettive delle linee di riforma che sono state perseguite nell'ultimo trentennio, è indispensabile calcolarne gli effetti sul bilancio dello Stato (...).

Continua a pag. 25

Il piano degli Usa per il dopoguerra di Gaza

►Blinken incontra i Paesi arabi: la Anp governi nella Striscia

Roma Il piano per il dopoguerra, Blinken ai Paesi arabi: «L'Autosufficienza palestinese governi la Striscia di Gaza».

Rechis, Bulleri, Bruschi, Cristini, Pierantozzi, Paura, Rosana, Troilli e Ventura

da pag. 2 a pag. 7

L'indagine: in difficoltà soprattutto servizi ricettivi e ristorazione

Il lavoro c'è, mancano i lavoratori nelle imprese 316mila posti vacanti

Roma Il mercato del lavoro sta vivendo una stagione positiva, con un tasso di disoccupazione in costante calo. Ma ci sono 316 mila posti vacanti che il sistema proprio non

riesce ad assorbire. Paradossalmente nel Paese nel quale è più facile trovare un dirigente informatico che un muratore o un cameriere.

Di Branco a pag. 17



Ritorno al passato

La natalità in calo e il sogno italiano per risollevarla

Francesco Grillo

Perché le società invecchiano, perdono voglia di fare figli (...)

Continua a pag. 25

Taxi, la spinta sulle licenze

►Domani la circolare che sblocca i concorsi straordinari a Roma, Milano, Napoli e Firenze. Il ministro Ursi: «Non ci sono più alibi». Ma Gualtieri tratta: più corse e aumento di tariffa

Cicogna è morta a 89 anni, è stata la prima cineasta italiana



Addio Marina, la Contessa icona di stile

La produttrice cinematografica Marina Cicogna morta all'età di 89 anni (foto ANSA) Satta a pag. 23

«Soffocati in culla a distanza di tempo» Arrestata la madre

►Bergamo, inchiesta aperta dopo la seconda tragedia. «Non sopportava il pianto dei figli»

dalla nostra inviata
Claudia Guasco

PEDRENGO (Bg)

Sulla tomba al cimitero c'è la foto di Mattia appena nato, uno scricciolo con il pannolino. È morto soffocato a 2 mesi e per la procura non è stato un incidente. A prendergli il cuore sul velluto ebbe battuta la mamma. Che meno di un anno prima si era liberata nello stesso modo della figlia Alice, di 4 mesi.

A pag. 13

Giallo nel Casertano

Baia Domizia, prof carbonizzato nella sua auto

CASERTA Il giallo del prof carbonizzato: il suo corpo trovato nell'auto della madre a Baia Domizia. Si indaga per omicidio.

Musto a pag. 12

Il Segno di LUCA
LEONE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

La Luna splende nel tuo segno allineando questa domenica con i tuoi desideri e aspirazioni. La configurazione tende a renderti protagonista, favorendo anche il tuo lato più teatrale. Non avrai molte difficoltà a interpretare l'eroe della giornata, attirando su di te gli sguardi e dando il giusto spazio al tuo desiderio di protagonismo. Che è evidentemente lo stile che ti consiglia. Ti sta conducendo a conquistare un traguardo dopo l'alba.

MANTRA DEL GIORNO

Forzarsi è solo una falsa soluzione.

OROSCOPO IN EDICOLA

L'oroscopo a pag. 25

Allerta in 5 regioni



L'Italia sott'acqua
Curcio: anticipare le evacuazioni

dal nostro inviato
Mauro Evangelisti

MONTENAURLO (PQ)
M altempo, mosso di Curcio: -Evacuazioni preventive-. Nuova allerta in 5 regioni. A pag. 14

RITROVA LA LIBERTÀ DI MOVIMENTO

Scopri tutti i vantaggi della Chirurgia Ortopedica Robotica

VILLA MAFALDA

Via Monte delle Gioie 5, Roma - Per informazioni 06 86 09 41 - villamafalda.com

* Tandem con altri quotidiani (non acquisibili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Prime Pagine Notizie € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Misteri di Roma - vol. 2 + € 8,00 (solo Roma)

-TRX IL04/11/23 22:48:NOTE-



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 5 novembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale +

QNItinerari

SPECIALE
Trentino
e Alto AdigeFONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE

Emergenza sanità in Emilia Romagna

**In cinque anni
non sono stati pagati
87 milioni di ticket**

Barbetta e commento di Pandolfi a pagina 21



VALLEVERDE

Un'emergenza da affrontare

**La follia
di dividersi
sul clima**

Agnese Pini

Mentre scriviamo, si aggiorna il bilancio dei morti dell'alluvione in Toscana: otto, quasi tutti anziani. Morti di paura, morti folgorati, morti seppelliti dal fango, morti travolti dal torrente mentre cedeva il ponte sotto le ruote della loro auto.

I morti erano stati tredici nelle Marche (alluvione di settembre 2022), sedici in Romagna (alluvione del maggio scorso).

E poi ci sono gli sfollati, ci sono i paesi isolati, le infrastrutture distrutte, le frane che imprigionano e dividono, le aziende che hanno perso tutto.

Continua a pagina 3

Nella foto scattata dai Vigili del fuoco,
il salvataggio di una neonata a Quarata

Il ministro Pichetto Fratin

**«Italia più sicura
È in arrivo
il nuovo piano»**

Farruggia a pagina 5

**Un'altra notte di paura:
la Toscana conta
otto morti, 1.500 evacuati
e danni per 300 milioni
L'allerta arancione
estesa all'Emilia
e ad altre quattro regioni**

NON È FINITA

Servizi da pagina 2 a pagina 9



Antisemitismo a Lione

**Donna ebrea
pugnalata in casa**

Mirante a pagina 12



Bergamo, madre arrestata

**«I figli piangevano
E li ha uccisi»**

Donadoni a pagina 17



La produttrice è morta a 89 anni

**Marina Cicogna
signora del cinema**

Bogani a pagina 29

MASI

CONDITIONERS

Clima Control Professional Devices

www.masiconditioners.com

**ORARIO
CONTINUATO**
INTERVENTI
SERVICE SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

DOMENICA 5 NOVEMBRE 2023

IL SECOLO XIX

AUTOURTITI

Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con SPECCHIO - Anno CXCVII - NUMERO 251, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

BERGAMO, MADRE ARRESTATA
Soffoca i due figlioletti
«Piangevano sempre»
MONICA SERRA / PAGINA 17



MANAGER DENUNCIATO ALLA SPEZIA
Lo show brasiliano Igbq+
maschera solo una truffa
PAOLO ARDITO / PAGINA 16



GENOVA, A MARASSI E SAN MARTINO
Arrivano tre nuovi T-Red
e semafori a rischio multe
MARCO FAGANDINI / PAGINA 24



LA REGIONE LIGURIA AL GOVERNO: METTIAMO IN SICUREZZA LE COSTE CON UN TERZO DELLE TASSE DEMANIALI. IN TOSCANA 7 MORTI E OLTRE 1.200 EVACUATI

I balneari cavalcano l'onda

I 10 milioni di danni subiti da 100 bagni liguri riaprono il caso concessioni: «Garanzie o si chiude»

LA DOMENICA



Non è possibile adattarci al meteo rassegnamoci alla catastrofe

La violentissima mareggia che ha spazzato le coste liguri ha provocato 10 milioni di danni a 100 stabilimenti balneari in Liguria. E subito si è riaperto il caso concessioni. «Senza garanzie su una prospettiva certa delle concessioni» ha osservato il presidente nazionale dei balneari, Enrico Schiappapietra - non ha senso ricostruire». La Regione Liguria lancia al governo una proposta: «Ci lasci un terzo delle tasse demaniali e mettiamo in sicurezza tutto il litorale». In Toscana, intanto, le vittime salgono a 7 e gli evacuati sono oltre 1.200. SERVIZI / PAGINE 2-5

IL PD CRITICO SUL BONUS FIGLI FINANZIATO SOLO PER IL 2024



Scontro sul premierato Meloni: «Mi attaccano perché sono misogini»
Barbera, Carratelli, Riformato / PAGINE 12-13

Sul premierato si accende il dibattito. Levata di scudi dell'opposizione. I ministri su Mattarella: «il suo ruolo non è in discussione».

IL CONFLITTO A GAZA

I leader arabi invocano la tregua Gli Usa dicono no

Alberto Simoni / PAGINE 8-9

Blinken preme sui leader arabi riuniti ad Amman chiedendo il sostegno a una «pausa umanitaria» nella Striscia di Gaza. Ma la risposta è un coro unanime di richieste di «cessate il fuoco» che Biden dovrebbe imporre a Israele. Una richiesta per gli Usa irricevibile: «Darebbe la possibilità ad Hamas di riorganizzarsi e di compiere ancora massacri».

IMPIARIAMO AD ABBATTERE I CONFINI

VITO MANCUSO

Agli inizi degli anni Settanta John Lennon cantava Imagine, e quanto ci invitava a immaginare con la sua splendida canzone era che non vi fossero più Paesi ("Imagine there's no countries") e che tutti gli esseri umani condividessero l'intero mondo ("Imagine all the people sharing all the world").

SEGUE / PAGINA 9

UN'EUROPA BALBETTANTE NELLA CRISI

MAURIZIO MARESCA

È utile riflettere sulle vicende di questi giorni partendo dalla crisi del diritto internazionale e dell'Unione europea. La guerra in Ucraina, la tragedia in Israele, la tensione in Kosovo, l'instabilità anticozzentante nell'area sub sahariana, il conflitto fra Azerbaijan e Armenia e la grave crisi latente nel Far East sono fenomeni antichi che oggi sono esplosi.

SEGUE / PAGINA 20

I BLUCERCHIATI SI RISCATTANO: 1-0 AL PALERMO CON UN RIGORE DI BORINI. OGGI IL GENOA IN CAMPO A CAGLIARI



Esplode la gioia dei giocatori blucerchiati e dei tifosi alla fine della gara vinta con il Palermo ARRICHELLI DE BASSO / PAGINE 50-53

L'UNIVERSITÀ DI ROMA LAUREA
gradi e lauree professionali
www.laurea.uniroma1.it



**STERLINE, MARENghi,
LINGOTTI ORO**
DIERRE

VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA
www.dierregold.it
Tel 010.581518



L'EVENTO VISIONARY A GENOVA CON 2.400 GIOVANI

Il manifesto degli under 35
«Stop guerre, occhio al clima»

Silvia Pedemonte / PAGINA 18

Quando, ai Magazzini del Cotone di Genova, le luci si accendono su Visionary, che ieri ha richiamato 400 giovani da tutta Italia, più 2 mila colleghi su Twitch, le parole si concentrano su una richiesta sola: stop alle 23 guerre e ai 170 conflitti nel mondo.



IL 2022 OTTIMA ANNATA MA RIDOTTA DALLA SICCITÀ

Vini doc (e olio) della Riviera serviti con il contagocce

Andrea Fassione e Maurizio Vezzaro / PAGINA 19

Le bottiglie di Pigato e Vermentino del 2022 sono finite. La siccità dell'estate di un anno fa ha regalato vini doc del Ponente ligure di ottima qualità, ma scarsa quantità. Produzione dimezzata anche per l'olio. A Imperia oggi chiude la kermesse "Olioliva".



**STERLINE, MARENghi,
LINGOTTI ORO**
DIERRE

LA STERLINE DI
RE CARLO INCORONATO
www.dierregold.it





C4UH
Care4UH tel

Domenica 5 novembre 2023
Anno LXXX - Numero 305 - € 1,20
San Zaccaria

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDEPENDENTE



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilttempo.it
e-mail: direzione@ilttempo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1, DCR ROMA - Abbonamento a Lazio e prov.: Il Tempo + L'Espresso Oggi € 1,50
a Firenze e prov.: Il Tempo + Cittadella Oggi € 1,50 - a Vibo e prov.: Il Tempo + Corriere di Vibo € 1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti € 1,40 - ISSN 0391-6990

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

La ragione contro l'odio

A Milano manifestazione voluta dalla Lega di Salvini per il dialogo e la pace

Al corteo della sinistra leader occidentali accostati ai nazisti e slogan pro Hamas

Clima antisemita in Europa A Lione ebrea accoltellata Svastica incisa sulla sua casa

Abitazioni

Sulle case Ater Gualtieri al bivio

Per poter continuare ad assegnare alloggi deve rinunciare all'Imu

Zanchi a pagina 17

Turismo

Numeri record per il Pantheon

In due mesi incassi per 2,5 milioni di euro 620 mila le visite

Mariani a pagina 18

Sanità

Stop ai reparti per le nascite

Natalità in calo All'Ospedale S. Andrea «no» al punto Ostetricia

Sbraga a pagina 16

All'interno



I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i principali fatti di attualità Lo sguardo sul mondo di chi da quel mondo è escluso

Liberdi a pagina 11

Il Tempo di Oshè
Contributi elettorali irregolari Soumahoro rischia il posto alla Camera



Romagnoli a pagina 10

Dopo l'alluvione in Toscana il ministro Musumeci fa il punto sui fondi anti dissesto «Un miliardo per Comuni più sicuri»

Le confessioni di Meloni a Vespa
«Misogini contro di me
Pensano non regga lo stress»

Di Capua a pagina 8

... «Non possiamo evitare gli eventi calamitosi ma solo mitigarli» dice il ministro della protezione civile, Nello Musumeci, a *Il Tempo*, dopo l'alluvione in Toscana. «Il governo, negli ultimi mesi, per mettere in sicurezza il territorio, ha messo a disposizione circa 150 milioni per i piccolissimi Comuni e 800 del Pnrr per le Regioni» aggiunge l'ex governatore siciliano.

Mineo a pagina 7

De Leo e Martini alle pagine 2 e 3

Obiettivo Europee

E se la riforma costituzionale fosse un diversivo?

DI LUIGI BISIGNANI

Caro Direttore, la riforma costituzionale come arma di distrazione di massa del Governo? Secondo un vecchio saggio, c'è una sola ragione che spinge la Meloni per la riforma costituzionale: non la vuole fare. (...)

Segue a pagina 9

Festa delle Forze armate

Il grazie di Mattarella «Difendono la vocazione a vivere in pace»



Barbieri a pagina 6

ARTEMISIA LAB'
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE
DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it



Il punto
di Annalisa Chirico

Comici e impostori sconfitti dalla politica

L'impostore. Gli impostori. Un finto africano, un vero africano. La cronaca degli ultimi giorni sembra ispirarsi alla figura di un celebre romanzo di Javier Cercas. Due «comici» russi bucano la rete di sicurezza (e la squadra di 21 diplomatici) di Palazzo Chigi, uno dei due si finge (...)

Segue a pagina 8



**Consigli
non
richiesti**
DI CICISBEO

La manifestazione della Lega in difesa dell'Occidente non è stata una provocazione, ma un doveroso momento di verità per risvegliare le coscienze e prendere le distanze dal silenzio che è improvvisamente sceso sul massacro di ebrei messo in atto dai terroristi di Hamas. È assolutamente inaccettabile che le vittime del pogrom che ci ha riportato agli orrori nazisti (...)

Segue a pagina 13

**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**
PASTIGLIE GOMMOSE
LAILA *benessere*
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERO AGGIUNTO
NON CREA ABITUDINE
Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli immigrati non vanno a letto come vogliono da una vita varata nel equilibrata e di una serie di vita.



LA NAZIONE

DOMENICA 5 novembre 2023

1,70 Euro

Firenze - Empoli +

QN Itinerari

SPECIALE
Trentino
e Alto AdigeFONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

Tifosi assenti per solidarietà agli alluvionati

**Fiorentina-Juventus,
la notte della verità
senza la curva Fiesole**

Galli e Latini nel Qs



IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

**VALLEVERDE**

Un'emergenza da affrontare

**La follia
di dividersi
sul clima**

Agnese Pini

Mentre scriviamo, si aggiorna il bilancio dei morti dell'alluvione in Toscana: otto, quasi tutti anziani. Morti di paura, morti folgorati, morti seppelliti dal fango, morti travolti dal torrente mentre cedeva il ponte sotto le ruote della loro auto.

I morti erano stati tredici nelle Marche (alluvione di settembre 2022), sedici in Romagna (alluvione del maggio scorso).

E poi ci sono gli sfollati, ci sono i paesi isolati, le infrastrutture distrutte, le frane che imprigionano e dividono, le aziende che hanno perso tutto.

Continua a pagina 3

Nella foto scattata dai Vigili del fuoco,
il salvataggio di una neonata a Quarata

Il ministro Pichetto Fratin

**«Italia più sicura
È in arrivo
il nuovo piano»**

Farruggia a pagina 5

**Un'altra notte di paura:
la Toscana conta
otto morti, 1.500 evacuati
e danni per 300 milioni
L'allerta arancione
estesa all'Emilia
e ad altre quattro regioni**

NON È FINITA

Servizi da pagina 2 a pagina 13



Antisemitismo a Lione

**Donna ebrea
pugnalata in casa**

Mirante a pagina 16



Bergamo, madre arrestata

**«I figli piangevano
E li ha uccisi»**

Donadoni a pagina 21



La produttrice è morta a 89 anni

**Marina Cicogna
signora del cinema**

Bogani a pagina 29

**MASI
CONDITIONERS**

Clima Control Professional Devices

www.masiconditioners.com



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Domenica 5 novembre 2023



Direttore Maurizio Molinari



Oggi con Robinson

Anno 48 N° 20 - In Italia € 2,50

L'editoriale

Se Putin arruola la Jihad nella sfida all'Occidente

di Maurizio Molinari

A quasi un mese dall'attacco di Hamas contro Israele appare evidente che il presidente russo, Vladimir Putin, ha deciso di sfruttare questo conflitto in Medio Oriente per aprire un nuovo fronte di sfida contro gli Stati Uniti e, più in generale, l'Occidente. Le mosse del Cremlino parlano da sole. La prima decisione di Putin è stata di non condannare a chiare lettere il pogrom di Hamas che, il 7 ottobre, ha ucciso almeno 1.400 israeliani, ferendone altri 5.600 e deportandone a Gaza almeno 230. Nelle 48 ore seguenti, Mosca ha imputato le violenze avvenute al «sistema neocoloniale delle relazioni internazionali» parlando di «chiaro esempio del fallimento Usa in Medio Oriente». E il suo ministro degli Esteri, Sergei Lavrov, incontrando la Lega Araba, ha aggiunto: «È la politica divisiva americana a generare il conflitto in Medio Oriente». Da qui i ringraziamenti di Hamas al capo del Cremlino per «il sostegno davanti all'attacco sionista» e la visita a Mosca di Basem Nairi e Abu Marzuk, altri funzionari dell'organizzazione jihadista che nel 2007 conquistò la Striscia di Gaza cacciando con le armi l'Autorità nazionale palestinese. Se a questo aggiungiamo la freddezza di Putin nella telefonata con il premier israeliano Benjamin Netanyahu — molti giorni dopo il pogrom — il sostegno di Mosca a Hamas in seno al Consiglio di Sicurezza dell'Onu — impedendo la condanna dell'attacco del 7 ottobre — e la copertura unilaterale del conflitto nella Striscia da parte di molte tv russe, non è difficile arrivare alla conclusione che il Cremlino ha compiuto una netta scelta di campo.

● continua a pagina 25

Il commento

La democrazia dell'ignoranza nell'era dei social

di Concita De Gregorio

C hiamano dalle redazioni dei programmi tv — spesso sono i più giovani fra i collaboratori, ragazzi con voci timide, eseguono compiti senza divergere, hanno contratti precari — e ti chiedono da che parte stai. In che senso? Con Israele o con la Palestina, mi scusi ma il suo ultimo scritto era un po' complesso.

● a pagina 24



▲ La riunione Il capo di stato maggiore israeliano Herzl Halevi nella Striscia

GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Gli Usa ai Paesi arabi “Trattiamo su Gaza libera da Hamas”

Blinken presenta il piano: il governo della Striscia all'Anp E punta alla pausa umanitaria per salvare gli ostaggi civili

Il segretario di Stato americano, Antony Blinken, ha delineato in Giordania la strategia degli Stati Uniti, che prevede l'Autorità nazionale palestinese alla guida del governo della Striscia e Hamas via da Gaza. Si tratta per una pausa umanitaria e la liberazione degli ostaggi civili. *di Al-Ajrami, Caferri, Colarosso Dazzi, Mastrolilli, Pucciarelli e Rainieri* ● a pagina 6 a pagina 9

Antisemitismo

Una donna ebrea accoltellata a Lione Svastica sulla porta

dalla nostra corrispondente
Anaïs Ginori ● a pagina 10**LA RIFORMA ISTITUZIONALE**

Conte: Meloni ripensaci

Il leader M5S affonda il disegno di legge sul premierato e avverte: se vanno avanti così si schianteranno al referendum Prime crepe nel governo. Dubbi di Lega e Fdi sul premio di maggioranza. Schlein: stravolgoni la Costituzione

Manovra: dietrofront sul bonus per il secondo figlio, ora vale un anno

di Francesco Bei

Giuseppe Conte ha sperimentato due volte cosa significhi cadere in Parlamento per il venir meno di un pezzo della sua stessa maggioranza. Dovrebbe in teoria condividere la spinta verso la stabilità di Meloni. Ma il progetto di riforma costituzionale «è la risposta sbagliata».

● a pagina 3 con i servizi di Casadío e Conte ● alle pagine 2 e 20

L'analisi

I partiti minori utili idioti

di Gustavo Zagrebelsky

P er una volta e contro l'indole dei vecchi che vedono sempre tutto nero, prometto di pensare positivo. Perciò non mi accordo alle prefezie e dico che la riforma è buona, molto buona, chiara, tecnicamente perfetta, democraticamente impeccabile. Direi, convincente. Si vede che vi hanno lavorato fini intellettuelli. Sarà certamente invidiata e imitata in giro per il mondo.

● a pagina 4

L'intervista

Mario Mori:
«Vi racconto i miei 50 anni da spia”

di Stefano Cappellini

● a pagina 13

VIVIBANCA

Costruisci oggi il tuo futuro con ViViconto.

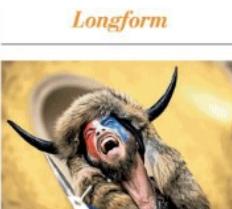
Aprilo online su vivibanca.it

OTTIENI FINO AL 5,50% INTERESSE LORDO ANNUO

Message pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i Pregi Informativi nella sezione Trasparenza sul sito www.vivibanca.it e presso le Filiali della Banca.



Bergamo
Madre in cella
L'accusa: soffocò i suoi due neonati

dalla nostra inviata
Ilaria Carra
● alle pagine 16 e 17

Longform
Nazi-hippie
Se il complotto diventa New Age

di Carlo Pizzati
a cura di Bonini e Pertici
● alle pagine 37, 38 e 39

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49821932 - Sped. Abib
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Moncini & C.
Milano - via F. Aprile, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@moncini.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,30 - Croazia KN 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiano CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2



IL MALTEMPO

**Notte di paura in Toscana
Migliaia di persone isolate**

FILIPPO FIORINI

Non bastava Giaran: sette vittime, 6 mila persone senza servizi, 12 mila isolate, centinaia di sfollati, danni per oltre 300 milioni. Ieri sera, nuova allerta meteorologica: evacuazioni, pioggia, paura. — PAGINA 18



IL COMMENTO

**Liberiamo i nostri fiumi
dalla morsa del cemento**

MARIO TOZZI

L'alluvione in Toscana (e in Veneto) ci manda alcuni segnali molto diretti, forse gli ultimi, su chi amministra il territorio, sulle previsioni meteorologiche, sulla crisi climatica e sui costi. — PAGINA 19



LA STAMPA

DOMENICA 5 NOVEMBRE 2023



L'EDITORIALE

LA TRAVERSATA NEL DESERTO DELLA RIFORMA IMPOSSIBILE

ANDREA MALAGUTI

La «madre di tutte le riforme» si appresta ad affrontare la sua lunga, e presumibilmente irrealizzabile, traversata nel deserto. Scritta in fretta e male, la scivolosa rivoluzione della Carta, che secondo la presidente del consiglio Giorgia Meloni «dovrebbe aiutare la nazione a credere in se stessa e a guardare in alto», minaccia invece di ribaltare gli equilibri tra i poteri, lobotomizzare il Parlamento, confinare nello scantinato delle istituzioni ornamenti la presidenza della Repubblica e consegnare nelle mani dei nuovi Caudilli di destra, di centro e di sinistra, un potere bullio, legittimato da una base elettorale sconsolantemente minoritaria. La Persona sola al comando come supposto rimedio all'impossibilità di immaginare un futuro collettivamente condiviso, ragionato, discutibile e, soprattutto, contendibile. Il Totem decisionista, contro lo sfarinamento dell'ingovernabilità. Dopo decenni di baruffe, governicchi, tecnici, improvvisatori, voltagabbana, vanagliosi e furbetti, è finalmente pronto il rimedio ad ogni male. Dai social ai partiti tutto è personale e personalistico, perché non dovrebbe esserlo anche la stella cometa delle nostre leggi?

CONTINUA A PAGINA 25



IL GIORNALONE

IL BALCONATO FORTE



ACURA DI LUCA BOTTURA — PAGINA 18-17

IL SONDAGGIO EUROMEDIA RESEARCH, PAESE DIVISO IN DUE SULLA RIVOLUZIONE DELLA CARTA

Elezione diretta del premier sì da quattro italiani su dieci

Manovra bocciata, la mancata riforma delle pensioni agita gli elettori della Lega

LE INTERVISTE

**Cassese: strada giusta
attenti a non sbandare**

Niccolò Carratelli

**Violante: cose del passato
si va verso il potere unico**

Fabio Martini

ALESSANDRA GHISLERI

Si annuncia come un vero cambiamento epocale la Riforma Costituzionale approvata dal Consiglio dei ministri durante la seduta di venerdì scorso. Questa riforma, definita dalla premier «la madre di tutte le riforme», non appare tra le priorità degli italiani che, pur approvandola nei suoi principali capisaldi, appaiono tiepidi sui possibili risvolti. — PAGINA 3

L'ECONOMIA

**Si può curare il debito
solo se si spende bene**

Veronica De Romanis

**Tim, affondo di Labriola
Bernabè: si rischia tutto**

Follis e Di Paco

LA RAI

**Iconti non tornano
per TeleMeloni
A gennaio rischia
anche Insegno**

PAOLO FESTUCCIA



Nessuna paura, anche quest'anno a viale Mazzini tutti mangiano il panettone. Anche se, sulle lenticchie e il cotechino del primo dell'anno c'è il massimo riserbo. — PAGINA 6-7

**Se Netanyahu diventa
il problema di Blinken**

ALAN FRIEDMAN

Alla ricerca di una «pausa» umanitaria per consentire l'ingresso nella Striscia di Gaza degli aiuti tanto disperatamente necessari, Tony Blinken sta facendo del suo meglio. Il Segretario di Stato americano, però, è azoppato da un grave handicap: agisce con una mano legata dietro la schiena. — PAGINA 13

LE PIAZZE

**Salvin: i veri fascisti
sono contro Israele**

DEL VECCHIO, MOSCATELLI

Matteo Salvini sale sul palco e prima di parlare si fa fotografare con Celeste Vichi, presidente dell'Unione associazioni Italia-Israele, e Ayoub Ouassif, «operai musulmani» di Sassuolo, militante del Carroccio, «nato in Marocco che da 22 anni vive, studia, lavora e prega il suo Dio in Italia». — PAGINA 8

Ultimatum arabo a Hamas

DEL GATTO, SEMPRINI, SIMONI, TORTELLO

GAZA E L'INFANZIA RUBATA

FRANCESCA MANNOCHI

LA PACE OLTRE IL CONFINE

VITO MANCUSO

Un gruppo di palestinesi estrae un cadavere dalle macerie di un palazzo distrutto dai bombardamenti a Gaza (ABED KHALED/AP)

LA STORIA

**Perché serve pietà per Monia
che ha ucciso i suoi due figli**

FERDINANDO CAMON

Ha soffocato i suoi due figli piccolissimi, quando avevano uno 4 mesi e l'altro due. È una di quelle notizie spaventose che provocano in chi le riceve una sola reazione: «Buttate via la chiave», «Buttate via la chiave» è una reazione civile, significa «imprigionatela», e non «uccidetela».

— PAGINA 25

SERRA — PAGINA 20

LO STUDIO

**Che forza i sogni dei bambini
“Diventerò un supereroe”**

PADRE ENZO FORTUNATO



SPECCHIO
Asterix in esclusiva
DANILO CECCARELLI

Che cosa sognano i bambini? Secondo un recente sondaggio Ipsos: viaggiare, avere un animale, volare. Sognano un giorno di diventare un dottore, un calciatore, uno scienziato, un veterinario. Se potessero si trasformerebbero in un cane, un gatto, un delfino, una sirena. — PAGINA 23

OVAL 3-5
TORINO NOV 2023

COMpra il tuo
biglietto online su
vivaticket.com

seguici su

artissima.art



Porti, anche i rimorchiatori contro le distorsioni dell'Ets. La norma Ue e il "rischio collasso" per Gioia Tauro

Nuovi calcoli sul surcharge causato dalla tassazione sulle emissioni. «Ci sono segnali che indicano che una deviazione del traffico marittimo sta già avvenendo» Tutti contro le distorsioni dell'Ets . Mentre la Commissione Europea mette nero su bianco che «le pratiche evasive saranno attentamente monitorate dalla Commissione» e «ove opportuno» saranno proposte «ulteriori misure per affrontare» i rischi di delocalizzazione delle attività di transhipment verso il Nord Africa (fatte salve già le correzioni su Port Said e Tanger Med) che penalizzerebbero prima di tutto Gioia Tauro , si fa sentire anche l'Eta (European Tugowners Association) che cura gli interessi di proprietari e operatori dei rimorchiatori che servono le navi che fanno scalo nei porti costieri europei. «Eta sostiene pienamente l'inclusione di Tanger Med e East Port Said nell'elenco dei porti vicini di trasbordo di container poiché soddisfano le condizioni della clausola e, in caso contrario, questi porti potrebbero ottenere un vantaggio competitivo che avrebbe un impatto negativo sui terminali europei», affermano dall'associazione. Che però avverte: ci sono già segnali che indicano che «una deviazione del traffico marittimo sta già avvenendo», non solo a Tanger Med e East Port Said, ma anche in altri porti. Preoccupazioni già manifestate, più di un mese fa, da **Assoporti** secondo cui «Gioia Tauro rischia di perdere fino al 40% dei traffici di container». Leggi l'articolo completo sull'edizione cartacea di Gazzetta del Sud - Calabria.

Gazzetta del Sud -
gazzettadelsud.it

Porti, anche i rimorchiatori contro le distorsioni dell'Ets. La norma Ue e il "rischio collasso" per Gioia Tauro



11/05/2023 03:31 Giuseppe Lo Re

Nuovi calcoli sul surcharge causato dalla tassazione sulle emissioni. «Ci sono segnali che indicano che una deviazione del traffico marittimo sta già avvenendo» Tutti contro le distorsioni dell'Ets . Mentre la Commissione Europea mette nero su bianco che «le pratiche evasive saranno attentamente monitorate dalla Commissione» e «ove opportuno» saranno proposte «ulteriori misure per affrontare» i rischi di delocalizzazione delle attività di transhipment verso il Nord Africa (fatte salve già le correzioni su Port Said e Tanger Med) che penalizzerebbero prima di tutto Gioia Tauro , si fa sentire anche l'Eta (European Tugowners Association) che cura gli interessi di proprietari e operatori dei rimorchiatori che servono le navi che fanno scalo nei porti costieri europei. «Eta sostiene pienamente l'inclusione di Tanger Med e East Port Said nell'elenco dei porti vicini di trasbordo di container poiché soddisfano le condizioni della clausola e, in caso contrario, questi porti potrebbero ottenere un vantaggio competitivo che avrebbe un impatto negativo sui terminali europei», affermano dall'associazione. Che però avverte: ci sono già segnali che indicano che «una deviazione del traffico marittimo sta già avvenendo», non solo a Tanger Med e East Port Said, ma anche in altri porti. Preoccupazioni già manifestate, più di un mese fa, da Assoporti secondo cui «Gioia Tauro rischia di perdere fino al 40% dei traffici di container». Leggi l'articolo completo sull'edizione cartacea di Gazzetta del Sud - Calabria.

Affari Italiani

Venezia

Enilive: per Jefferies il business della mobilità sostenibile vale 8 mld

L'azienda è in prima linea nello sviluppo di materie prime agricole sostenibili (a basso ILUC, cambiamento indiretto di uso del suolo) Enilive vale 8 miliardi: parola di Jefferies La scorsa settimana Eni ha ospitato una visita alla sua bioraffineria di Porto Marghera (Venezia), dove ha fornito ulteriori dettagli sul business della Mobilità Sostenibile (ora ribattezzato Enilive) con un focus particolare sulla bioraffinazione. E subito si è scatenata la corsa a capire quanto potrebbe valere questo segmento del cane a sei zampe. Secondo Jefferies, che ha pubblicato un report sull'argomento, siamo intorno agli 8 miliardi di euro. Ecco perché. Leggi anche: Eni, adottato piano di interventi di 85 mln a supporto di 20 mila dipendenti Eni è in prima linea nello sviluppo di materie prime agricole sostenibili (a basso ILUC, cambiamento indiretto di uso del suolo), che si prevede rappresenteranno 155 milioni di tonnellate all'anno nel 2050 (quasi 4 volte la dimensione delle materie prime di scarto e residui, a 40 milioni di tonnellate all'anno). Il Kenya è stato il primo hub agricolo ad avviare la produzione (nel 2022) e sarà seguito nel breve termine da altri hub in Congo, Italia, Costa d'Avorio e Mozambico. Jefferies prevede che le materie prime provenienti dagli agri-hub di Eni rappresenteranno circa il 25% della capacità di bioraffinazione della società. Nel medio termine il costo di queste materie prime sarà inferiore del 20-30% rispetto a quello dei rifiuti e dei residui. I nuovi oli potrebbero anche avere un potenziale di intensità di carbonio più elevato rispetto all'UCO in determinate condizioni (migliori pratiche agronomiche e sequestro del carbonio nel suolo). Leggi anche: Eni, annunciati risultati del terzo trimestre: utile operativo a 3,01 miliardi Eni ha confermato gli obiettivi già delineati nel CMD di febbraio: la capacità di bioraffinazione crescerà fino a tre milioni di tonnellate all'anno entro il 2025 e a cinque milioni di tonnellate all'anno nel 2030. La pipeline del progetto attuale supporta già una crescita della capacità fino a 2,6 milioni di tonnellate all'anno entro il 2025, con un'ulteriore crescita di 0,2 milioni di tonnellate all'anno prevista se la società decidesse di approvare il progetto Daesan con LG Chem . Si prevede che l'EBITDA della mobilità sostenibile crescerà fino a 1,1 miliardi di euro nel 2025, 1,5 miliardi di euro nel 2026 e 2-2,5 miliardi di euro nel 2030 (da >0,9 miliardi di euro nel 2023). La bioraffinazione guiderà la crescita dell'EBITDA: attualmente rappresenta circa il 20% dell'EBITDA, aumenterà al ~50% nel 2026E. Per tutte queste ragioni Jefferies valuta il business della Mobilità Sostenibile di Eni 8 miliardi di euro. Iscriviti alla newsletter.



Savona News

Savona, Vado

Savona, Pensiero Critico: "Rigassificatore e passeggiata in legno di via Nizza, due progetti destinati al fallimento"

Il comitato ha scritto una lettera al sindaco Russo, al presidente Toti e all'Autorità Portuale. Il comitato Pensiero Critico scrive al sindaco di Savona Marco Russo, al presidente della Regione Giovanni Toti e all'Autorità Portuale: "Sono trascorsi soltanto 5 anni dalla "storica" mareggiata del 2018 che spazzò via stabilimenti balneari, tratti di Aurelia, dighe foranee e interi porti come quello di Rapallo. A distanza di un lustro siamo nuovamente a contare i danni di una nuova mareggiata che, sebbene di minor intensità, dovrebbe far comprendere a chi progetta e approva interventi sulla costa, che eventi metereologici ritenuti un tempo 'storici' debbano oggi ritenersi nella norma". "Il pensiero va indubbiamente a due progetti che per noi savonesi, gente che conosce il mare, sono destinati al fallimento: la passerella in legno adagiata sulla spiaggia prevista all'altezza di via Nizza e il rigassificatore. Per quanto riguarda la passerella vorremmo appellarcial sindaco Russo affinché, dinanzi all'ennesima dimostrazione di forza da parte del mare, cestini definitivamente un intervento che è destinato a distruzione certa, con conseguente spreco di denaro pubblico". "In merito al rigassificatore ci risulta che ad oggi nessun tecnico di Snam abbia fornito le dovute garanzie circa la resistenza della Golar Tundra ad operare in condizioni meteomarine come quelle appena verificate. In tal caso però il fallimento comporterebbe conseguenze ben peggiori di un mero spreco di capitali. Cosa hanno da dire a riguardo i tecnici Snam e il governatore Toti?", concludono dal comitato.

SV
Savona News

Savona, Pensiero Critico: "Rigassificatore e passeggiata in legno di via Nizza, due progetti destinati al fallimento"

Il comitato ha scritto una lettera al sindaco Russo, al presidente Toti e all'Autorità Portuale. Il comitato Pensiero Critico scrive al sindaco di Savona Marco Russo, al presidente della Regione Giovanni Toti e all'Autorità Portuale: "Sono trascorsi soltanto 5 anni dalla "storica" mareggiata del 2018 che spazzò via stabilimenti balneari, tratti di Aurelia, dighe foranee e interi porti come quello di Rapallo. A distanza di un lustro siamo nuovamente a contare i danni di una nuova mareggiata che, sebbene di minor intensità, dovrebbe far comprendere a chi progetta e approva interventi sulla costa, che eventi metereologici ritenuti un tempo 'storici' debbano oggi ritenersi nella norma". "Il pensiero va indubbiamente a due progetti che per noi savonesi, gente che conosce il mare, sono destinati al fallimento: la passerella in legno adagiata sulla spiaggia prevista all'altezza di via Nizza e il rigassificatore. Per quanto riguarda la passerella vorremmo appellarcial sindaco Russo affinché, dinanzi all'ennesima dimostrazione di forza da parte del mare, cestini definitivamente un intervento che è destinato a distruzione certa, con conseguente spreco di denaro pubblico". "In merito al rigassificatore ci risulta che ad oggi nessun tecnico di Snam abbia fornito le dovute garanzie circa la resistenza della Golar Tundra ad operare in condizioni meteomarine come quelle appena verificate. In tal caso però il fallimento comporterebbe conseguenze ben peggiori di un mero spreco di capitali. Cosa hanno da dire a riguardo i tecnici Snam e il governatore Toti?", concludono dal comitato.

Città della Spezia

La Spezia

"Sotto il segno del porto", Spezia lancia la sfida al mercato

Il porto della Spezia si prepara a lanciare la sua sfida al mercato, facendo leva sulle sue principali caratteristiche e punti di forza: una forte unione d'intenti degli operatori, la capacità di proporsi sul mercato come un unico **sistema** logistico integrato, la crescita del trasporto ferroviario, l'innovazione nei servizi e il valore aggiunto rappresentato dal retroporto di Santo Stefano Magra. Raccomandato da Il 10 novembre presso l'auditorium del Porto Giorgio S. Buccchioni, l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale convoca con il convegno "Sotto il segno del porto" tutti i principali player del settore, con la precisa volontà di dare il via a una nuova stagione di sviluppo delle infrastrutture e dei servizi, crescita di traffici e occupazione. Più informazioni **TI POTREBBE INTERESSARE:**

Città della Spezia

"Sotto il segno del porto", Spezia lancia la sfida al mercato



11/04/2023 10:51 Comunicato Stampa

Il porto della Spezia si prepara a lanciare la sua sfida al mercato, facendo leva sulle sue principali caratteristiche e punti di forza: una forte unione d'intenti degli operatori, la capacità di proporsi sul mercato come un unico sistema logistico integrato, la crescita del trasporto ferroviario, l'innovazione nei servizi e il valore aggiunto rappresentato dal retroporto di Santo Stefano Magra. Raccomandato da Il 10 novembre presso l'auditorium del Porto Giorgio S. Buccchioni, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale convoca con il convegno "Sotto il segno del porto" tutti i principali player del settore, con la precisa volontà di dare il via a una nuova stagione di sviluppo delle infrastrutture e dei servizi, crescita di traffici e occupazione. Più informazioni **TI POTREBBE INTERESSARE:**



Primo Magazine

La Spezia

"Sotto il segno del porto" La Spezia lancia la sfida al mercato

4 novembre 2023 - Il porto della Spezia si prepara a lanciare la sua sfida al mercato, facendo leva sulle sue principali caratteristiche e punti di forza: una forte unione d'intenti degli operatori, la capacità di proporsi sul mercato come un unico **sistema** logistico integrato, la crescita del trasporto ferroviario, l'innovazione nei servizi e il valore aggiunto rappresentato dal retroporto di Santo Stefano Magra. Il 10 novembre presso l'auditorium del Porto Giorgio S. Buccioni, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** convoca con il convegno "Sotto il segno del porto" tutti i principali player del settore, con la precisa volontà di dare il via a una nuova stagione di sviluppo delle infrastrutture e dei servizi, crescita di traffici e occupazione.

Primo Magazine

"Sotto il segno del porto" ... La Spezia lancia la sfida al mercato



11/04/2023 09:35

4 novembre 2023 - Il porto della Spezia si prepara a lanciare la sua sfida al mercato, facendo leva sulle sue principali caratteristiche e punti di forza: una forte unione d'intenti degli operatori, la capacità di proporsi sul mercato come un unico sistema logistico integrato, la crescita del trasporto ferroviario, l'innovazione nei servizi e il valore aggiunto rappresentato dal retroporto di Santo Stefano Magra. Il 10 novembre presso l'auditorium del Porto Giorgio S. Buccioni, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale convoca con il convegno "Sotto il segno del porto" tutti i principali player del settore, con la precisa volontà di dare il via a una nuova stagione di sviluppo delle infrastrutture e dei servizi, crescita di traffici e occupazione.



Ravenna e Dintorni

Ravenna

Dopo il record 2022, tra crisi e guerre, il porto chiuderà il 2023 in calo del 2-3%

Un risultato positivo, secondo Ap, considerando il contesto internazionale. Il presidente **Rossi**: «Restiamo in fase positiva: in arrivo nuovi posti di lavoro, ma ci sarà l'offerta?» Il porto di Ravenna nei primi otto mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 17.635.470 tonnellate di merce, in calo del 5,6 per cento (oltre 1 milione in meno) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il 2022, va ricordato, si era chiuso con la movimentazione complessiva di 27.389.886 tonnellate, il record storico assoluto dello scalo ravennate, caratterizzato da un trend di crescita costante (fatta eccezione per l'inevitabile crollo del 2020 a causa del lockdown della pandemia). Un porto cresciuto con un'intensità di circa 25 punti percentuali superiore rispetto alla media di tutti gli altri porti italiani, secondo l'elaborazione della fondazione Itl sulla base dei dati Istat (vedi grafico qui a fianco). «Il porto di Ravenna è sicuramente in una fase positiva - commenta il presidente dell'Autorità portuale **Daniele Rossi** - , in un contesto nazionale e internazionale dal quale non può prescindere. D'altronde l'economia mondiale si riflette inevitabilmente nei porti, in un mondo in cui il 70-80 per cento delle merci viaggia via mare. Veniamo da un periodo che ha segnato l'economia in maniera significativa: pandemia, guerra in Ucraina, crisi finanziaria, inflazione e ora la crisi mediorientale. Tutto nel giro di pochi mesi. Tutto questo ha inevitabilmente un impatto. In più, il porto di Ravenna ha dovuto scontare anche gli effetti dell'alluvione. Non abbiamo avuto danni, ma siamo rimasti fermi per una ventina di giorni praticamente: le strade erano bloccate, non arrivavano i camion, non c'erano i lavoratori». Ecco quindi che i dati del 2023 per **Rossi** non sono certo una sorpresa. «Questo sarà un anno mediamente negativo. Sui primi 8 mesi abbiamo perso il 5 per cento, a fine anno prevediamo di perdere complessivamente il 2-3 per cento. Un grande risultato, un successo. Ravenna continua ad avere grandi prospettive di crescita». Sarà anche una crescita occupazionale, chiediamo a **Rossi**, alla luce degli investimenti di questi anni (di cui parliamo qui)? «Analizzando solo l'ultimo investimento effettuato al porto di Ravenna, quello del gruppo Ferretti da oltre 100 milioni di euro, porterà dai 400 ai 600 posti di lavoro. Il tema non è quanti posti di lavoro in più ci saranno, ma se ci sarà l'offerta, la manodopera richiesta. I posti di lavoro non mancheranno, ma dobbiamo preoccuparci di capire se ci saranno anche giovani specializzati in grado di far fronte alle richieste delle aziende». Quello di Ravenna è un porto canale che si estende lungo 14 km, con 10,5 km di banchine operative. Secondo i dati di Autorità portuale tra occupazione diretta e indiretta dà lavoro a 16mila persone (compresi chimica e offshore). «Praticamente una persona su dieci a Ravenna vive grazie al porto - commenta il presidente di Ap **Rossi** - nonostante molti ravennati non sappiano quasi che esista. Siamo troppo abituati a guardare Ravenna dando la schiena al



Ravenna e Dintorni
Dopo il record 2022, tra crisi e guerre, il porto chiuderà il 2023 in calo del 2-3%

Un risultato positivo, secondo Ap, considerando il contesto internazionale. Il presidente Rossi: «Restiamo in fase positiva: in arrivo nuovi posti di lavoro, ma ci sarà l'offerta?» Il porto di Ravenna nei primi otto mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 17.635.470 tonnellate di merce, in calo del 5,6 per cento (oltre 1 milione in meno) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il 2022, va ricordato, si era chiuso con la movimentazione complessiva di 27.389.886 tonnellate, il record storico assoluto dello scalo ravennate, caratterizzato da un trend di crescita costante (fatta eccezione per l'inevitabile crollo del 2020 a causa del lockdown della pandemia). Un porto cresciuto con un'intensità di circa 25 punti percentuali superiore rispetto alla media di tutti gli altri porti italiani, secondo l'elaborazione della fondazione Itl sulla base dei dati Istat (vedi grafico qui a fianco). «Il porto di Ravenna è sicuramente in una fase positiva - commenta il presidente dell'Autorità portuale Daniele Rossi - , in un contesto nazionale e internazionale dal quale non può prescindere. D'altronde l'economia mondiale si riflette inevitabilmente nei porti, in un mondo in cui il 70-80 per cento delle merci viaggia via mare. Veniamo da un periodo che ha segnato l'economia in maniera significativa: pandemia, guerra in Ucraina, crisi finanziaria, inflazione e ora la crisi mediorientale. Tutto nel giro di pochi mesi. Tutto questo ha inevitabilmente un impatto. In più, il porto di Ravenna ha dovuto scontare anche gli effetti dell'alluvione. Non abbiamo avuto danni, ma siamo rimasti fermi per una ventina di giorni praticamente: le strade erano bloccate, non arrivavano i camion, non c'erano i lavoratori». Ecco quindi che i dati del 2023 per Rossi non sono certo una sorpresa. «Questo sarà un anno mediamente negativo. Sui primi 8 mesi abbiamo perso il 5 per cento, a fine anno prevediamo di perdere complessivamente il 2-3 per cento. Un grande risultato, un successo. Ravenna continua ad avere grandi prospettive di crescita». Sarà anche una crescita occupazionale, chiediamo a Rossi, alla luce degli investimenti di questi anni (di cui parliamo qui)? «Analizzando solo l'ultimo investimento effettuato al porto di Ravenna, quello del gruppo Ferretti da oltre 100 milioni di euro, porterà dai 400 ai 600 posti di lavoro. Il tema non è quanti posti di lavoro in più ci saranno, ma se ci sarà l'offerta, la manodopera richiesta. I posti di lavoro non mancheranno, ma dobbiamo preoccuparci di capire se ci saranno anche giovani specializzati in grado di far fronte alle richieste delle aziende». Quello di Ravenna è un porto canale che si estende lungo 14 km, con 10,5 km di banchine operative. Secondo i dati di Autorità portuale tra occupazione diretta e indiretta dà lavoro a 16mila persone (compresi chimica e offshore). «Praticamente una persona su dieci a Ravenna vive grazie al porto - commenta il presidente di Ap Rossi - nonostante molti ravennati non sappiano quasi che esista. Siamo troppo abituati a guardare Ravenna dando la schiena al

Ravenna e Dintorni

Ravenna

canale, mentre dovremmo cercare di girarci e di guardarla da piazza del Popolo verso il mare». Nel 2022 con 27,4 milioni di tonnellate è stato il quarto porto in Italia per merce movimentata, al netto del petrolio, a fronte di scambi complessivi che hanno prodotto un valore di 50,5 miliardi di euro.



Allerta meteo di 24 ore dalla mezzanotte del 5 novembre: previsti temporali e fenomeni franosi

di Redazione - 04 Novembre 2023 - 17:04 Commenta Stampa Invia notizia 2 min In seguito alla ricezione di una allerta meteo idrogeologica-idraulica da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta numero 147/2023 valida dal 5 novembre 2023 alle ore 24 al giorno 6 novembre 2023 alle ore 24, nel quale potranno verificarsi fenomeni: Nelle prime ore di domenica 5 novembre sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, più probabili lungo la fascia appenninica del settore centrale e orientale della regione. Le precipitazioni della notte e della mattinata, che si sommano a quelle degli ultimi giorni, svilupperanno condizioni favorevoli all'attivazione di fenomeni franosi, più diffusi nella fascia montana, ruscellamenti lungo i versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua, con possibilità di fenomeni di erosione spondale. Le piene si propagheranno nelle zone vallive dei corsi d'acqua del settore centrale della regione, con possibile occupazione delle aree golinali ed interessamento degli argini. La criticità idraulica nella pianura orientale (zona D3) è riferita alla previsione della propagazione della piena sul fiume Po, con completa occupazione dell'alveo di magra. Sono previsti venti sud-occidentali di burrasca forte (75-88 Km/h) lungo la fascia di crinale e di burrasca moderata (62-74Km/h) lungo la fascia pedecollinare del settore centrale e orientale. Nelle prime ore della mattinata di domenica 5, sono previste condizioni di alta marea che potranno generare lungo la costa locali fenomeni di erosione della spiaggia e ingressione marina. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



Civitavecchia, dal 4 al 7 novembre la Marina invita alla visita delle navi militari ancorate al porto

Dal 4 al 7 novembre, Nave Cavour, Nave Vulcano e Nave Montecuccoli, unità della Squadra Navale della Marina Militare, saranno ormeggiate presso il **Porto di Civitavecchia** e saranno aperte alle visite della popolazione civile. (AGR) Dal 4 al 7 novembre, Nave Cavour, Nave Vulcano e Nave Montecuccoli, unità della Squadra Navale della Marina Militare, saranno ormeggiate presso il **Porto di Civitavecchia** e saranno aperte alle visite della popolazione civile. Il programma delle visite: 04.11.2023 dalle ore 15:00 alle ore 18:00: Nave Montecuccoli 05.11.2023: dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00: Nave Cavour Nave Vulcano Nave Montecuccoli 06.11.2023 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00; Nave Vulcano Nave Montecuccoli Nave Cavour (CVH 550) è una portaerei STOVL (Short Take Off and Vertical Landing), costruita da Fincantieri ed entrata in servizio per la Marina Militare italiana nel 2009. È la nave sede dell'insegna del Comandante in Capo della Squadra Navale (CINCNAV) ed è la nave Ammiraglia della Marina Militare. Nave Vulcano (A 5335) è una moderna unità di supporto logistico. Entrata in servizio nel 2021 è, di fatto, una rifornitrice all inclusive, pensata per operare in un poliedrico spettro di missioni. Può rifornire combustibili, munizioni, pezzi di ricambio, viveri, acqua e quei materiali funzionali alla condotta di operazioni sia militari sia di assistenza umanitaria. Inoltre, ospita un'ampia officina polifunzionale e un ospedale di tipo NATO Role 2 Enhanced, comprendente due sale chirurgiche, due sale di terapia intensiva, una sala per il trattamento degli ustionati, gabinetto dentistico, laboratorio analisi oltre che un comparto radiologico inclusivo di TAC diagnostica. Nave Montecuccoli (P 432) è il terzo dei sette Pattugliatori Polivalenti d'Altura (primo nella versione Light Plus) che rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare. Costruito interamente in Italia, il pattugliatore si contraddistingue per la doppia prora sfalsata, che evoca il rostro delle antiche navi romane, una soluzione che permette all'unità la riduzione della formazione ondosa e dei consumi di carburante nonché per il futuristico Naval Cockpit in Plancia, che permette la condotta della nave e delle operazioni aereo-navali da una postazione integrata gestita da due soli operatori. Grazie all'elevato livello di automazione e alla sensoristica di ultima generazione, l'unità è in grado di operare in diversi contesti e di far fronte a scenari operativi multidimensionali. Partecipa anche tu affinche' l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti.



Fiumaretta, Tedesco: «Nessuno scontro con l'Authority»

CIVITAVECCHIA - «Per quanto mi riguarda non è in atto alcuno scontro con l'Authority, tanto meno un "braccio di ferro" con il Presidente». È quanto assicura il sindaco Ernesto Tedesco, riferendosi al "pasticcio" su Fiumaretta, uno dei punti centrali dell'accordo procedimentale siglato a gennaio da Comune di Civitavecchia, **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che prevede la cessione di Fiumaretta al porto e l'acquisizione dell'area Ital cementi da parte del Comune di Civitavecchia, con una doppia riqualificazione. Ma proprio l'acquisizione dell'area occupata in passato dalla centrale, dove dovrebbe sorgere un polo della logistica, sta subendo rallentamenti. Entro il 30 ottobre scorso, infatti, si sarebbe dovuto procedere alla sottoscrizione del preliminare di vendita, con l'area oggi inserita all'interno del fondo immobiliare. Il Comune, proprio a ridosso della scadenza, ha scritto a Molo Vespucci, sollecitando una accelerazione dei tempi, e dando una nuova scadenza, quella del 15 novembre. «Si sta affrontando una questione di carattere tecnico che è già stata portata all'attenzione del Ministero alla fine di settembre - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco - e che sarà oggetto di un prossimo incontro in quella sede nei prossimi giorni. Dallo stesso Ministero, peraltro, mi fanno sapere che le procedure per il finanziamento sono state attivate». Resta però aperta la questione legata all'adozione da parte dell'Authority del piano triennale degli investimenti 2024-2026, una delle due condizioni essenziali - insieme l'appostamento nella spesa nel bilancio del Mit - per l'autorizzazione all'acquisto dell'area da parte del Ministero delle Finanze. Proprio il documento era all'ordine del giorno nell'ultimo comitato di gestione, la scorsa settimana, ma su richiesta dello stesso Sindaco il componente designato dal Pincio ha chiesto il rinvio della discussione e dell'approvazione. Quindi tutto rinviato, almeno alla prossima seduta del comitato di gestione dell'Authority. «La volontà è solo quella di portare a termine un progetto importante per la città - ha concluso il primo cittadino - ed in tal senso si sta lavorando».

CivOnline

Fiumaretta, Tedesco: «Nessuno scontro con l'Authority»



11/04/2023 09:00

CIVITAVECCHIA - «Per quanto mi riguarda non è in atto alcuno scontro con l'Authority, tanto meno un "braccio di ferro" con il Presidente». È quanto assicura il sindaco Ernesto Tedesco, riferendosi al "pasticcio" su Fiumaretta, uno dei punti centrali dell'accordo procedimentale siglato a gennaio da Comune di Civitavecchia, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che prevede la cessione di Fiumaretta al porto e l'acquisizione dell'area Ital cementi da parte del Comune di Civitavecchia, con una doppia riqualificazione. Ma proprio l'acquisizione dell'area occupata in passato dalla centrale, dove dovrebbe sorgere un polo della logistica, sta subendo rallentamenti. Entro il 30 ottobre scorso, infatti, si sarebbe dovuto procedere alla sottoscrizione del preliminare di vendita, con l'area oggi inserita all'interno del fondo immobiliare. Il Comune, proprio a ridosso della scadenza, ha scritto a Molo Vespucci, sollecitando una accelerazione dei tempi, e dando una nuova scadenza, quella del 15 novembre. «Si sta affrontando una questione di carattere tecnico che è già stata portata all'attenzione del Ministero alla fine di settembre - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco - e che sarà oggetto di un prossimo incontro in quella sede nei prossimi giorni. Dallo stesso Ministero, peraltro, mi fanno sapere che le procedure per il finanziamento sono state attivate». Resta però aperta la questione legata all'adozione da parte dell'Authority del piano triennale degli investimenti 2024-2026, una delle due condizioni essenziali - insieme l'appostamento nella spesa nel bilancio del Mit - per l'autorizzazione all'acquisto dell'area da parte del Ministero delle Finanze. Proprio il documento era all'ordine del giorno nell'ultimo comitato di gestione, la scorsa settimana, ma su richiesta dello stesso Sindaco il componente designato dal Pincio ha chiesto il rinvio della discussione e dell'approvazione. Quindi tutto rinviato, almeno alla prossima seduta del comitato di gestione dell'Authority. «La volontà è solo quella di portare a termine un progetto importante per la città - ha concluso il primo cittadino - ed in tal senso si sta lavorando».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nona Giornata Nazionale sull'Economia del Mare. Ecco quanto vale la Blue Economy della Campania

Il Presidente di Assonautica Italiana e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, al Marina D'Arechi per commentare i dati. Il Focus curato dal Coordinatore di OsserMare, Antonello Testa In scena al 7° Salerno Boat Show la nona Giornata Nazionale sull'Economia del Mare. L'appuntamento, a cura di Informare - Azienda Speciale della Camera di Commercio Frosinone Latina - e di Assonautica Italiana ha fatto tappa, anche quest'anno, nella splendida cornice dello Spazio eventi del Marina D'Arechi. A cura di OsserMare - è stato presentato, in una sala gremita, un Focus esclusivo dedicato al valore dell'economia del mare della regione Campania. Hanno preso parte al dibattito, portando il loro prezioso contributo: Alessandro Ferrara, Assessore al Turismo del Comune di Salerno; Raffaele Muscariello, Capitano di Fregata Capitaneria di Porto di Salerno; Francesco Lo Schiavo, Presidente FIV Campania; Filippo Diasco, Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive Regione Campania; Pietro Vuolo, Responsabile aree marine protette Marevivo e Vincenzo Di Lucia, Vicepresidente Informare. Il Presidente di Camera di Commercio Frosinone Latina e Assonautica Italiana, Giovanni Acampora, ha aperto i lavori ringraziando il Presidente di Marina d'Arechi, Agostino Gallozzi, intervenuto per i saluti istituzionali, e tutti gli organizzatori del Salerno Boat Show: "Siamo alla IX Giornata Nazionale sull'Economia del Mare. Un appuntamento annuale itinerante ed essere qui oggi, in questo contesto, rafforza la nostra idea che mettere a fattor comune la conoscenza dei dati sia indispensabile perché vengano riconosciuti il ruolo che l'Economia blu merita nel nostro Paese e il suo posizionamento nel panorama europeo e nel Mediterraneo. I dati del Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare, che oggi presentiamo con un focus specifico sulla Campania, offrono una lettura dell'intero "Sistema mare" del nostro Paese e sono il riferimento nazionale nella definizione

Il Presidente di Assonautica Italiana e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, al Marina D'Arechi per commentare i dati. Il Focus curato dal Coordinatore di OsserMare, Antonello Testa In scena al 7° Salerno Boat Show la nona Giornata Nazionale sull'Economia del Mare. L'appuntamento, a cura di Informare - Azienda Speciale della Camera di Commercio Frosinone Latina - e di Assonautica Italiana ha fatto tappa, anche quest'anno, nella splendida cornice dello Spazio eventi del Marina D'Arechi. A cura di OsserMare - è stato presentato, in una sala gremita, un Focus esclusivo dedicato al valore dell'economia del mare della regione Campania. Hanno preso parte al dibattito, portando il loro prezioso contributo: Alessandro Ferrara, Assessore al Turismo del Comune di Salerno; Raffaele Muscariello, Capitano di Fregata Capitaneria di Porto di Salerno; Francesco Lo Schiavo, Presidente FIV Campania; Filippo Diasco, Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive Regione Campania; Pietro Vuolo, Responsabile aree marine protette Marevivo e Vincenzo Di Lucia, Vicepresidente Informare. Il Presidente di Camera di Commercio Frosinone Latina e Assonautica Italiana, Giovanni Acampora, ha aperto i lavori ringraziando il Presidente di Marina d'Arechi, Agostino Gallozzi, intervenuto per i saluti istituzionali, e tutti gli organizzatori del Salerno Boat Show: "Siamo alla IX Giornata Nazionale sull'Economia del Mare. Un appuntamento annuale itinerante ed essere qui oggi, in questo contesto, rafforza la nostra idea che mettere a fattor comune la conoscenza dei dati sia indispensabile perché vengano riconosciuti il ruolo che l'Economia blu merita nel nostro Paese e il suo posizionamento nel panorama europeo e nel Mediterraneo. I dati del Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare, che oggi presentiamo con un focus specifico sulla Campania, offrono una lettura dell'intero "Sistema mare" del nostro Paese e sono il riferimento nazionale nella definizione



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di innovazione e digitalizzazione, al fine di costruire network di eccellenza per garantire un'offerta turistica qualificata e la creazione dei brand Italia nei segmenti del turismo, sono tra le priorità definite nel Piano del Mare. La portualità turistica sarà trainante per lo sviluppo del turismo nazionale, essendo l'hub naturale per chi viene dal mare". "Le sfide che abbiamo davanti sono tante e non ci spaventano. - Ha concluso Acampora - Per la nuova visione strategica marittima dell'Italia serve un'agenda ambiziosa che dovrà essere percorribile anche dal punto di vista economico e sociale. In questo scenario di grande cambiamento, l'intero sistema camerale è in prima linea con un'azione che coinvolge trasversalmente le diverse filiere dell'economia del mare e con un coordinamento fortemente orientato alle sinergie dei territori. Perché l'aggregazione è un moltiplicatore economico, sociale e di rappresentatività istituzionale e il Blue Forum Italia Network, la rete degli utenti del mare promossa dal sistema delle Camere di Commercio, proprio partendo dalle sollecitazioni dell'Europa, ha questo obiettivo comune. Stiamo già lavorando per l'edizione 2024 e, con l'occasione, invito tutti i presenti a **Gaeta**, dal 13 al 15 giugno". Il peso dell'Economia del Mare della Campania Ad illustrare i dati relativi all'Economia del Mare della regione Campania, il Coordinatore di OsseMare - l'Osservatorio Nazionale di Informare, Antonello Testa: "L'indiscusso ruolo dei porti del Mezzogiorno, confermato dalla forte crescita dei traffici marittimi, diventerà sempre più strategico nel dare concretezza alla centralità del nostro Paese nel Mediterraneo. Lo avvalorano i numeri contenuti nel nostro Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare che, da più di dieci anni, realizziamo con il Centro Studi Tagliacarne. Gli importanti investimenti del PNRR sui porti della Campania - 600 milioni di euro per i porti di Napoli e Salerno - rappresentano una grande opportunità di sviluppo senza precedenti. Dal Rapporto di quest'anno - va ricordato - emerge una crescita esponenziale della Blue Economy che muove 142,7 miliardi di valore aggiunto. In termini di occupazione parliamo di 914 mila addetti. I numeri confermano la rilevanza del settore all'interno del panorama italiano ed europeo. Basti pensare alla rilevanza della forza moltiplicativa dell'Economia Blu: dal Rapporto emerge che l'Economia del Mare produce un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro e ne attiva altri 90,3 miliardi nel resto dell'economia nel 2021. Considerando questa capacità moltiplicativa di "fare filiera", la Blue Economy arriva a generare complessivamente i 142,7 miliardi di euro di cui sopra, l'8,9% dell'intera economia nazionale". Poi, entrando nel focus dedicato alla Campania, Testa ha spiegato: "Il Mezzogiorno (30%) ed il Centro (31,1%) contribuiscono per il 61,1% alla formazione del valore aggiunto dell'intera Economia del Mare. In Campania, l'estensione territoriale dell'Economia Blu coinvolge: 131 comuni definiti come zone costiere; di cui 60 litoranei e 71 prossimi al mare; il 55,5% della popolazione; il 59,0% del valore aggiunto complessivo e 1089 abitanti per kmq, a fronte dei 230 degli altri Comuni italiani. Inoltre, il 48,4% delle imprese dell'Economia del Mare si trova nel Mezzogiorno (11.492). Il Mezzogiorno è anche l'area con la performance migliore, registrando un incremento delle imprese blu del 2,7% tra il 2021 e il 2022, decisamente al di sopra del valore medio nazionale (+1,6%). Il totale della filiera del Mare della Campania è di 12,9 miliardi di valore aggiunto,



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

con una performance percentuale più elevata della media nazionale e con 94.023 occupati e 32.449 imprese. Guardando alle prime dieci posizioni della graduatoria provinciale, per numerosità assoluta delle imprese dell'economia del mare italiana, Napoli è seconda con 22.909 imprese e Salerno è quarta con 7.892 imprese", ha concluso Testa.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fiumaretta, Tedesco: «Nessuno scontro con l'Authority»

CIVITAVECCHIA - «Per quanto mi riguarda non è in atto alcuno scontro con l'Authority, tanto meno un "braccio di ferro" con il Presidente». È quanto assicura il sindaco Ernesto Tedesco, riferendosi al "pasticcio" su Fiumaretta, uno ... Condividi CIVITAVECCHIA - «Per quanto mi riguarda non è in atto alcuno scontro con l'Authority, tanto meno un "braccio di ferro" con il Presidente». È quanto assicura il sindaco Ernesto Tedesco, riferendosi al "pasticcio" su Fiumaretta, uno dei punti centrali dell'accordo procedimentale siglato a gennaio da Comune di Civitavecchia, **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che prevede la cessione di Fiumaretta al porto e l'acquisizione dell'area Italcementi da parte del Comune di Civitavecchia, con una doppia riqualificazione. Ma proprio l'acquisizione dell'area occupata in passato dalla centrale, dove dovrebbe sorgere un polo della logistica, sta subendo rallentamenti. Entro il 30 ottobre scorso, infatti, si sarebbe dovuto procedere alla sottoscrizione del preliminare di vendita, con l'area oggi inserita all'interno del fondo immobiliare. Il Comune, proprio a ridosso della scadenza, ha scritto a Molo Vespucci, sollecitando una accelerazione dei tempi, e dando una nuova scadenza, quella del 15 novembre. «Si sta affrontando una questione di carattere tecnico che è già stata portata all'attenzione del Ministero alla fine di settembre - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco - e che sarà oggetto di un prossimo incontro in quella sede nei prossimi giorni. Dallo stesso Ministero, peraltro, mi fanno sapere che le procedure per il finanziamento sono state attivate». Resta però aperta la questione legata all'adozione da parte dell'Authority del piano triennale degli investimenti 2024-2026, una delle due condizioni essenziali - insieme l'appostamento nella spesa nel bilancio del Mit - per l'autorizzazione all'acquisto dell'area da parte del Ministero delle Finanze. Proprio il documento era all'ordine del giorno nell'ultimo comitato di gestione, la scorsa settimana, ma su richiesta dello stesso Sindaco il componente designato dal Pincio ha chiesto il rinvio della discussione e dell'approvazione. Quindi tutto rinviato, almeno alla prossima seduta del comitato di gestione dell'Authority. «La volontà è solo quella di portare a termine un progetto importante per la città - ha concluso il primo cittadino - ed in tal senso si sta lavorando». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



Salerno Today

Salerno

Salerno Boat Show, presentati i dati sull'Economia del Mare della Campania

È stato presentato questa mattina in esclusiva al 7° Salerno Boat Show il Focus con i dati dell'Economia del Mare della Campania, basati sul Rapporto Nazionale di Unioncamere a cura di Informare, Assonautica Italiana, OsserMare e Blue Forum Italia Network. Ad aprire i lavori il presidente di Marina d'Arechi Agostino Gallozzi, il presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora e il coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare Antonello Testa. I relatori Hanno partecipato il vice presidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola, l'assessore al Turismo del Comune di Salerno Alessandro Ferrara, il presidente di FIV Campania Francesco Lo Schiavo, il responsabile Aree Marine Protette Mare Vivo Pietro Vuolo, il C.F. Raffaele Muscariello della Capitaneria di Porto di Salerno e Filippo Diasco della Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive Regione Campania. Il presidente di Marina d'Arechi Agostino Gallozzi ha ribadito la centralità del ruolo dei porti turistici in territori che possono proporre rilevanti attrattori culturali, paesaggistici e architettonici. "Marina d'Arechi si conferma porta di accesso per incrementare il numero di visitatori provenienti anche dai Paesi esteri. Si amplia in questo modo la platea che consente la crescita costante del numero degli accessi nella nostra provincia". "Le sfide che abbiamo davanti sono tante e non ci spaventano" - ha sottolineato il presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora - "Per la nuova visione strategica marittima dell'Italia serve un'agenda ambiziosa che dovrà essere percorribile anche dal punto di vista economico e sociale. L'aggregazione è un moltiplicatore economico, sociale e di rappresentatività istituzionale e il Blue Forum



Salerno Today

Salerno

italiano ed europeo. Basti pensare alla rilevanza della forza moltiplicativa dell'Economia Blu: dal Rapporto emerge che l'Economia del Mare produce un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro e ne attiva altri 90,3 miliardi nel resto dell'economia nel 2021. Considerando questa capacità moltiplicativa di "fare filiera", la Blue Economy arriva a generare complessivamente i 142,7 miliardi di euro di cui sopra, l'8,9% dell'intera economia nazionale". Poi, entrando nel focus dedicato alla Campania, Testa ha spiegato: "Il Mezzogiorno (30%) ed il Centro (31,1%) contribuiscono per il 61,1% alla formazione del valore aggiunto dell'intera Economia del Mare. I dati In Campania, l'estensione territoriale dell'Economia Blu coinvolge: 131 comuni definiti come zone costiere; di cui 60 litoranei e 71 prossimi al mare; il 55,5% della popolazione; il 59,0% del valore aggiunto complessivo e 1089 abitanti per kmq, a fronte dei 230 degli altri Comuni italiani. Inoltre, il 48,4% delle imprese dell'Economia del Mare si trova nel Mezzogiorno (11.492). Il Mezzogiorno è anche l'area con la performance migliore, registrando un incremento delle imprese blu del 2,7% tra il 2021 e il 2022, decisamente al di sopra del valore medio nazionale (+1,6%)". Il Totale della filiera del Mare della Campania è di 12,9 miliardi di valore aggiunto , con una performance percentuale più elevata della media nazionale e con 94.023 occupati e 32.449 imprese.Guardando alle prime dieci posizioni della graduatoria provinciale per numerosità assoluta delle imprese dell'economia del mare italiana, Napoli è seconda con 22.909 Imprese e Salerno è quarta con 7.892 imprese.



Ansa

Bari

La Geo Barents soccorre 29 migranti, assegnato il porto di Bari

Sono 29 i migranti, tra cui un minorenne non accompagnato, le persone soccorse ieri sera nel Mar Mediterraneo dalla Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici senza frontiere. La ong informa che **Bari è il porto** assegnato dalle autorità italiane per lo sbarco dei migranti. L'arrivo è previsto nei prossimi giorni, anche in base alle condizioni meteo marine.



La nave Geo Barents soccorre 29 migranti nel mar Mediterraneo: Bari designata porto di approdo

A bordo dell'imbarcazione tratta in salvo vi è anche un minore non accompagnato La nave di ricerca e soccorso Geo Barents, della ong Medici Senza Frontiere, ha tratto in salvo 29 migranti che erano a bordo di una barca nel mar Mediterraneo centrale. Lo riporta l'Adn Kronos. A bordo dell'imbarcazione vi è anche un minore non accompagnato. Le autorità italiane hanno assegnato il **porto di Bari** come località di approdo. La Geo Barents giungerà nel capoluogo pugliese nei prossimi giorni.

Bari Today

La nave Geo Barents soccorre 29 migranti nel mar Mediterraneo: Bari designata porto di approdo



11/04/2023 13:23

A bordo dell'imbarcazione tratta in salvo vi è anche un minore non accompagnato La nave di ricerca e soccorso Geo Barents, della ong Medici Senza Frontiere, ha tratto in salvo 29 migranti che erano a bordo di una barca nel mar Mediterraneo centrale. Lo riporta l'Adn Kronos. A bordo dell'imbarcazione vi è anche un minore non accompagnato. Le autorità italiane hanno assegnato il porto di Bari come località di approdo. La Geo Barents giungerà nel capoluogo pugliese nei prossimi giorni.

Ansa

Taranto

La nave Ocean Viking approda a Taranto con 75 migranti

È approdata questa mattina nel **porto di Taranto** la nave Ocean Viking (Sos Mediterranee) con a bordo 75 migranti soccorsi due giorni fa mentre erano alla deriva nel Mar Jonio a bordo di una barca a vela partita da Smirne, in Turchia. Il centro italiano per il coordinamento del soccorso in mare ha incaricato la Ocean Viking, che era in navigazione da Ravenna a Siracusa, di prestare soccorso all'imbarcazione in difficoltà. I sopravvissuti, tra cui 23 donne e 17 bambini, hanno trascorso almeno 7 giorni in mare terminando cibo e acqua. "È stato un salvataggio impegnativo - precisa in una nota Sos Mediterranee Italia - perché la barca a vela, stracarica, 'rollava e beccheggiava' nel buio". Le operazioni di accoglienza sono coordinate dalla prefettura di **Taranto**. I migranti saranno condotti all'hotspot per l'identificazione e il successivo trasferimento in altri centri. La maggior parte dei naufraghi, secondo la ong, proviene da Afghanistan, Iran e Uzbekistan.



La Ocean Viking è approdata a Taranto con 75 migranti salvati nel Mar Jonio

Tra loro 23 donne e 17 bambini che hanno trascorso almeno sette giorni in mare e che avevano finito cibo e acqua. A bordo anche una ragazza fuggita dopo essere stata arrestata durante le proteste seguite alla morte di Mahsa Amini La Ocean Viking di Sos Mediterranee è arrivata nel **porto** di **Taranto**, 'porto sicuro' assegnato dalle autorità italiane, con a bordo i 75 migranti soccorsi giovedì sera. Tra loro 23 donne e 17 bambini che hanno trascorso almeno sette giorni in mare e che avevano finito le scorte di cibo e acqua. La Ocean Viking, mentre era in navigazione da Ravenna a Siracusa, è stata contattata - riferisce la ong - dal Mrcc italiano perché soccorresse un'imbarcazione in difficoltà nel Mar Jonio. A bordo c'erano 75 persone su una barca a vela partita da Smirne, in Turchia. "E' stato un salvataggio impegnativo, con la barca a vela stracarica nel buio". Tra le donne salvate una ragazza di 19 anni fuggita dopo essere stata arrestata durante le proteste seguite alla morte di Mahsa Amini. "Ho protestato per la libertà delle donne in Iran. Il governo mi ha arrestato e condannato a 4 anni di carcere e 75 frustate. Sette dei miei amici sono morti durante le proteste", racconta. "Ho visto l'inferno in questa barca, ma preferisco essere uccisa dal mare che dal governo".

Rai News

La Ocean Viking è approdata a Taranto con 75 migranti salvati nel Mar Jonio



11/04/2023 09:07

Tra loro 23 donne e 17 bambini che hanno trascorso almeno sette giorni in mare e che avevano finito cibo e acqua. A bordo anche una ragazza fuggita dopo essere stata arrestata durante le proteste seguite alla morte di Mahsa Amini La Ocean Viking di Sos Mediterranee è arrivata nel porto di Taranto, 'porto sicuro' assegnato dalle autorità italiane, con a bordo i 75 migranti soccorsi giovedì sera. Tra loro 23 donne e 17 bambini che hanno trascorso almeno sette giorni in mare e che avevano finito le scorte di cibo e acqua. La Ocean Viking, mentre era in navigazione da Ravenna a Siracusa, è stata contattata - riferisce la ong - dal Mrcc italiano perché soccorresse un'imbarcazione in difficoltà nel Mar Jonio. A bordo c'erano 75 persone su una barca a vela partita da Smirne, in Turchia. "E' stato un salvataggio impegnativo, con la barca a vela stracarica nel buio". Tra le donne salvate una ragazza di 19 anni fuggita dopo essere stata arrestata durante le proteste seguite alla morte di Mahsa Amini. "Ho protestato per la libertà delle donne in Iran. Il governo mi ha arrestato e condannato a 4 anni di carcere e 75 frustate. Sette dei miei amici sono morti durante le proteste", racconta. "Ho visto l'inferno in questa barca, ma preferisco essere uccisa dal mare che dal governo".

La nave Ocean Viking approda a Taranto con 75 migranti

A bordo anche 23 donne e 17 bambini È approdata nel **porto di Taranto** la nave Ocean Viking (di Sos Mediterranee) con a bordo 75 migranti soccorsi mentre erano alla deriva nel Mar Jonio a bordo di una barca a vela partita da Smirne, in Turchia. Il centro italiano per il coordinamento del soccorso in mare ha incaricato la Ocean Viking, che era in navigazione da Ravenna a Siracusa, di prestare soccorso all'imbarcazione in difficoltà. I sopravvissuti, tra cui 23 donne e 17 bambini, hanno trascorso almeno 7 giorni in mare terminando cibo e acqua. "È stato un salvataggio impegnativo - precisa in una nota Sos Mediterranee Italia - perché la barca a vela, stracarica, 'rollava e beccheggiava' nel buio". Le operazioni di accoglienza sono coordinate dalla prefettura di **Taranto**. I migranti saranno condotti all'hotspot per l'identificazione e il successivo trasferimento in altri centri. La maggior parte dei naufraghi, secondo la ong, proviene da Afghanistan, Iran e Uzbekistan.



Confermato lo sciopero dei lavoratori Caronte & Tourist dello Stretto di Messina

Nessuna intesa sul rinnovo del contratto, i dipendenti incroceranno le braccia lunedì 6 novembre dalle 9 alle 17 «Nonostante l'intenso calendario di incontri delle ultime settimane non è stata raggiunta l'intesa tra azienda e rappresentanza sindacale dei lavoratori sul rinnovo del contratto integrativo dei dipendenti marittimi e di terra del gruppo Caronte & Tourist che opera sullo Stretto di **Messina**. «Abbiamo apprezzato l'autorevole mediazione del prefetto di **Messina** - dicono i rappresentanti delle sigle sindacali e la Rsu -, ma nonostante alcune aperture della società rispetto alle proposte iniziali, la Rsu che ha presieduto alla trattativa ha ritenuto non adeguata la piattaforma conclusiva. L'obiettivo resta quello di colmare progressivamente il gap economico che nel tempo ha creato disparità tra lavoratori e che ha per le fasce salariali più deboli acuito le criticità in un contesto che vede il continuo del costo della vita. Al tempo stesso rivendichiamo l'adeguamento contrattuale per svariati lavoratori di terra a cui viene applicato un contratto diverso dal Ccnl confitarma. Sarà sciopero pertanto dalle 9 alle 17 di lunedì, con presidio dei lavoratori dalle 9 nello spazio antistante alle biglietterie passeggeri Caronte & Tourist».

giornaledisicilia.it
Confermato lo sciopero dei lavoratori Caronte & Tourist dello Stretto di Messina



11/04/2023 19:29

Nessuna intesa sul rinnovo del contratto, i dipendenti incroceranno le braccia lunedì 6 novembre dalle 9 alle 17 «Nonostante l'intenso calendario di incontri delle ultime settimane non è stata raggiunta l'intesa tra azienda e rappresentanza sindacale dei lavoratori sul rinnovo del contratto integrativo dei dipendenti marittimi e di terra del gruppo Caronte & Tourist che opera sullo Stretto di Messina. «Abbiamo apprezzato l'autorevole mediazione del prefetto di Messina - dicono i rappresentanti delle sigle sindacali e la Rsu -, ma nonostante alcune aperture della società rispetto alle proposte iniziali, la Rsu che ha presieduto alla trattativa ha ritenuto non adeguata la piattaforma conclusiva. L'obiettivo resta quello di colmare progressivamente il gap economico che nel tempo ha creato disparità tra lavoratori e che ha per le fasce salariali più deboli acuito le criticità in un contesto che vede il continuo del costo della vita. Al tempo stesso rivendichiamo l'adeguamento contrattuale per svariati lavoratori di terra a cui viene applicato un contratto diverso dal Ccnl confitarma. Sarà sciopero pertanto dalle 9 alle 17 di lunedì, con presidio dei lavoratori dalle 9 nello spazio antistante alle biglietterie passeggeri Caronte & Tourist».

Niente contratto, lunedì sciopero dei lavori della Caronte & Tourist che opera sullo Stretto di Messina

«Nonostante l'intenso calendario di incontri delle ultime settimane non è stata raggiunta l'intesa tra azienda e rappresentanza sindacale dei lavoratori sul rinnovo del contratto integrativo dei dipendenti marittimi e di terra del gruppo Caronte & Tourist che opera sullo Stretto di **Messina**. «Abbiamo apprezzato l'autorevole mediazione del prefetto di **Messina** - dicono i rappresentanti delle sigle sindacali e la Rsu - , ma nonostante alcune aperture della società rispetto alle proposte iniziali, la Rsu che ha presieduto alla trattativa ha ritenuto non adeguata la piattaforma conclusiva. L'obiettivo resta quello di colmare progressivamente il gap economico che nel tempo ha creato disparità tra lavoratori e che ha per le fasce salariali più deboli acuito le criticità in un contesto che vede il continuo del costo della vita. Al tempo stesso rivendichiamo l'adeguamento contrattuale per svariati lavoratori di terra a cui viene applicato un contratto diverso dal Ccnl confitarma. Sarà sciopero pertanto dalle 9 alle 17 di lunedì, con presidio dei lavoratori dalle 9 nello spazio antistante alle biglietterie passeggeri Caronte & Tourist».

Niente contratto, lunedì sciopero dei lavori della Caronte & Tourist che opera sullo Stretto di Messina



11/04/2023 19:37

«Nonostante l'intenso calendario di incontri delle ultime settimane non è stata raggiunta l'intesa tra azienda e rappresentanza sindacale dei lavoratori sul rinnovo del contratto integrativo dei dipendenti marittimi e di terra del gruppo Caronte & Tourist che opera sullo Stretto di Messina. «Abbiamo apprezzato l'autorevole mediazione del prefetto di Messina - dicono i rappresentanti delle sigle sindacali e la Rsu - , ma nonostante alcune aperture della società rispetto alle proposte iniziali, la Rsu che ha presieduto alla trattativa ha ritenuto non adeguata la piattaforma conclusiva. L'obiettivo resta quello di colmare progressivamente il gap economico che nel tempo ha creato disparità tra lavoratori e che ha per le fasce salariali più deboli acuito le criticità in un contesto che vede il continuo del costo della vita. Al tempo stesso rivendichiamo l'adeguamento contrattuale per svariati lavoratori di terra a cui viene applicato un contratto diverso dal Ccnl confitarma. Sarà sciopero pertanto dalle 9 alle 17 di lunedì, con presidio dei lavoratori dalle 9 nello spazio antistante alle biglietterie passeggeri Caronte & Tourist».

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Confermato lo sciopero dei lavoratori Caronte & Tourist dello Stretto di Messina | DATA

Messina, nessuna intesa sul rinnovo del contratto integrativo. I lavoratori incroceranno le braccia lunedì 6 novembre dalle ore 9 alle 17. Nonostante l'intenso calendario di incontri delle ultime settimane non è stata raggiunta l'intesa tra azienda e Rappresentanza Sindacale dei Lavoratori sul rinnovo del contratto integrativo dei lavoratori marittimi e di terra del gruppo Caronte & Tourist operante sullo Stretto di **Messina**. "Abbiamo apprezzato l'autorevole mediazione di S.E. il Prefetto di **Messina** - dichiarano i rappresentanti delle sigle sindacali e la RSU - che ha dimostrato con convinzione la volontà di coadiuvare le parti nel tentativo di addivenire ad un'intesa che scongiurasse lo sciopero. Nonostante alcune aperture avanzate dalla società rispetto alle proposte iniziali - continuano i sindacati - la RSU che ha presieduto alla trattativa ha ritenuto non adeguata la piattaforma conclusiva raggiunta ed ancora lontana dalle rivendicazioni dei lavoratori. L'obiettivo che dal principio è stata alla base della proposta della RSU resta quello di colmare progressivamente un gap economico che nel tempo ha creato disparità tra lavoratori e chi ha per le fasce salariali più deboli acuito le criticità economiche in un contesto nazionale finanziario difficile con l'aumento continuo del costo della vita. Al tempo stesso rivendichiamo l'adeguamento contrattuale per svariati lavoratori di terra a cui viene applicato un contratto diverso dal CCNL confitarmo abbassando di fatto salari e tutele". "Sarà sciopero pertanto dalle 9 di lunedì alle 17 - concludono i sindacati - in un contesto in cui l'impossibilità tra le parti di trovare un'intesa che tutelasse adeguatamente il diritto di sciopero e i servizi minimi da garantire all'utenza, ha consentito alla società di procedere con comandi in servizio ai lavoratori stabiliti in via unilaterale, che di fatto tendono a depotenziare la protesta e di certo non rappresentano il miglior viatico per un sereno proseguimento della vertenza".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. 6 novembre, confermato lo sciopero dei lavoratori Caronte & Tourist

Tag: sabato 04 Novembre 2023 - 19:51 "Nessuna intesa sul rinnovo del contratto integrativo", fanno sapere i sindacati **MESSINA** - "Nessuna intesa sul rinnovo del contratto integrativo per i lavoratori Caronte & Tourist dello Stretto di **Messina**". Lo fanno sapere Filt Cgil, Fit Cisl, Uitrasporti, Uslac/Uncdim, Federmar Cisal, Ugl mare, Confintesa mare e Rsu. Di conseguenza, "i lavoratori incroceranno le braccia lunedì 6 novembre dalle ore 9 alle 17. Ci sarà un presidio dalle ore 9 presso lo spazio antistante alle biglietterie dei passeggeri". Scrivono i sindacati: "Nonostante l'intenso calendario di incontri delle ultime settimane non è stata raggiunta l'intesa tra azienda e rappresentanza sindacale dei lavoratori sul rinnovo del contratto integrativo dei lavoratori marittimi e di terra del gruppo Caronte & Tourist operante sullo Stretto di **Messina**. Abbiamo apprezzato l'autorevole mediazione della prefetta Cosima Di Stani - dichiarano i rappresentanti delle sigle sindacali e della Rsu - che ha dimostrato con convinzione la volontà di coadiuvare le parti nel tentativo di arrivare a un'intesa che scongiurasse lo sciopero. Nonostante alcune aperture avanzate dalla società rispetto alle proposte iniziali - continuano i sindacati - la Rsu (Rappresentanza sindacale unitaria) che ha presieduto alla trattativa ha ritenuto non adeguata la piattaforma conclusiva raggiunta e ancora lontana dalle rivendicazioni dei lavoratori". E ancora: "L'obiettivo che dal principio è stata alla base della proposta della Rsu resta quello di colmare progressivamente un gap economico che nel tempo ha creato disparità tra lavoratori e che ha per le fasce salariali più deboli acuito le criticità economiche in un contesto nazionale finanziario difficile, con l'aumento continuo del costo della vita. Al tempo stesso rivendichiamo l'adeguamento contrattuale per svariati lavoratori di terra a cui viene applicato un contratto diverso dal Ccnl confitarma, abbassando di fatto salari e tutele". "Sarà sciopero pertanto dalle 9 di lunedì alle 17 - concludono i sindacati - in un contesto in cui l'impossibilità tra le parti di trovare un'intesa che tutelasse adeguatamente il diritto di sciopero e i servizi minimi da garantire all'utenza, ha consentito alla società di procedere con comandi in servizio ai lavoratori stabiliti in via unilaterale, che di fatto tendono a depotenziare la protesta e di certo non rappresentano il miglior viatico per un sereno proseguimento della vertenza".



Informatore Navale

Focus

COSTA SERENA INIZIA IL SUO PROGRAMMA DI CROCIERE IN INDIA

Da novembre 2023 sino a gennaio 2024 la nave, attualmente posizionata in Asia, offrirà un totale di 23 crociere da 2 a 5 giorni in India, visitando Mumbai, Kochi, Goa e, per la prima volta in assoluto, le splendide isole Laccadive. Gli ospiti indiani potranno vivere un'esperienza di vacanza internazionale, all'insegna dell'ospitalità italiana, con una personalizzazione della gastronomia e dell'intrattenimento studiata appositamente per loro. Genova, 3 novembre 2023 - Costa Crociere ha festeggiato oggi l'arrivo di Costa Serena a Mumbai, in India, con un evento a bordo della nave battente bandiera italiana. Dal 4 novembre 2023 sino all'11 gennaio 2024, Costa Serena partirà dall'home port di Mumbai per offrire un nuovo programma di crociere dedicato esclusivamente all'India, con itinerari di 2, 3, 5 giorni che visiteranno, oltre a Mumbai, anche Kochi, Goa e la splendida isola di Agatti nelle Laccadive. All'inaugurazione, avvenuta in concomitanza con il 75° anniversario di Costa Crociere, hanno partecipato Shri Sarbananda Sonowal, Ministro dei Porti e della Navigazione della Repubblica dell'India, Francesco Raffa, Director Asia Region & Growth Markets di Costa Crociere, Nalini Gupta di Lotus Aero Enterprises, General Sales Agent di Costa in India, e altri alti funzionari locali. A bordo gli ospiti di Costa Serena potranno godere di un'ampia gamma di esperienze in stile internazionale, arricchite dall'ospitalità italiana che caratterizza Costa da 75 anni. Non mancherà un tocco locale: in particolare, la gastronomia e l'intrattenimento saranno personalizzati sui gusti degli ospiti indiani. Inoltre, l'ultimo itinerario a conclusione del programma in India porterà gli ospiti alla scoperta delle spettacolari isole Maldive. Le crociere di Costa Serena in India sono ideali sia per le famiglie sia per le coppie, ma sono anche un'ottima occasione per ceremonie nuziali, gruppi e viaggi aziendali, grazie alla possibilità di offrire aree e servizi riservati. Shri Sarbananda Sonowal, Ministro dei Porti e della Navigazione della Repubblica dell'India, ha dichiarato: "Stiamo offrendo il nostro pieno supporto alle compagnie di crociera per le partenze delle loro navi dai porti indiani. Siamo pronti a sostenere l'ulteriore sviluppo delle nostre infrastrutture portuali per accogliere le grandi navi da crociera di ultima generazione. Questo è un momento di orgoglio per noi: proprio quando il porto di Mumbai compie i suoi 150 anni, Costa torna a proporre un programma di vacanze in crociera in India per i viaggiatori indiani". Francesco Raffa, Director Asia Region & Growth Markets di Costa Crociere, ha dichiarato: "Siamo estremamente lieti di tornare in India, dove siamo presenti dal 2016. Offriremo ai nostri ospiti indiani l'autentica ospitalità italiana, con una personalizzazione locale in termini di gastronomia e intrattenimento. L'India è un mercato importante per Costa, sia per i nostri consolidati programmi Fly&Cruise verso Dubai e il Mediterraneo, sia per il nostro nuovo programma di crociere locali dedicato alle destinazioni nazionali. Siamo grati

Informatore Navale

COSTA SERENA INIZIA IL SUO PROGRAMMA DI CROCIERE IN INDIA



11/04/2023 09:43

Da novembre 2023 sino a gennaio 2024 la nave, attualmente posizionata in Asia, offrirà un totale di 23 crociere da 2 a 5 giorni in India, visitando Mumbai, Kochi, Goa e, per la prima volta in assoluto, le splendide isole Laccadive. Gli ospiti indiani potranno vivere un'esperienza di vacanza internazionale, all'insegna dell'ospitalità italiana, con una personalizzazione della gastronomia e dell'intrattenimento studiata appositamente per loro. Genova, 3 novembre 2023 - Costa Crociere ha festeggiato oggi l'arrivo di Costa Serena a Mumbai, in India, con un evento a bordo della nave battente bandiera italiana. Dal 4 novembre 2023 sino all'11 gennaio 2024, Costa Serena partirà dall'home port di Mumbai per offrire un nuovo programma di crociere dedicato esclusivamente all'India, con itinerari di 2, 3, 5 giorni che visiteranno, oltre a Mumbai, anche Kochi, Goa e la splendida isola di Agatti nelle Laccadive. All'inaugurazione, avvenuta in concomitanza con il 75° anniversario di Costa Crociere, hanno partecipato Shri Sarbananda Sonowal, Ministro dei Porti e della Navigazione della Repubblica dell'India, Francesco Raffa, Director Asia Region & Growth Markets di Costa Crociere, Nalini Gupta di Lotus Aero Enterprises, General Sales Agent di Costa in India, e altri alti funzionari locali. A bordo gli ospiti di Costa Serena potranno godere di un'ampia gamma di esperienze in stile internazionale, arricchite dall'ospitalità italiana che caratterizza Costa da 75 anni. Non mancherà un tocco locale: in particolare, la gastronomia e l'intrattenimento saranno personalizzati sui gusti degli ospiti indiani. Inoltre, l'ultimo itinerario a conclusione del programma in India porterà gli ospiti alla scoperta delle spettacolari isole Maldive. Le crociere di Costa Serena in India sono ideali sia per le famiglie sia per le coppie, ma sono anche un'ottima occasione per ceremonie nuziali, gruppi e viaggi aziendali, grazie alla possibilità di offrire aree e servizi riservati. Shri Sarbananda Sonowal, Ministro dei Porti e della Navigazione della Repubblica dell'India, ha dichiarato: "Stiamo offrendo il nostro pieno supporto alle compagnie di crociera per le partenze delle loro navi dai porti indiani. Siamo pronti a sostenere l'ulteriore sviluppo delle nostre infrastrutture portuali per accogliere le grandi navi da crociera di ultima generazione. Questo è un momento di orgoglio per noi: proprio quando il porto di Mumbai compie i suoi 150 anni, Costa torna a proporre un programma di vacanze in crociera in India per i viaggiatori indiani". Francesco Raffa, Director Asia Region & Growth Markets di Costa Crociere, ha dichiarato: "Siamo estremamente lieti di tornare in India, dove siamo presenti dal 2016. Offriremo ai nostri ospiti indiani l'autentica ospitalità italiana, con una personalizzazione locale in termini di gastronomia e intrattenimento. L'India è un mercato importante per Costa, sia per i nostri consolidati programmi Fly&Cruise verso Dubai e il Mediterraneo, sia per il nostro nuovo programma di crociere locali dedicato alle destinazioni nazionali. Siamo grati

Informatore Navale

Focus

al governo indiano per gli sforzi compiuti a supporto del turismo domestico e dello sviluppo delle infrastrutture. L'India sta lavorando per sostenere l'industria delle crociere e siamo entusiasti di navigare insieme verso nuovi orizzonti". Nalini Gupta di Lotus Aero Enterprises ha aggiunto: "Sono lieta che Costa sia tornata ad operare in India con itinerari nazionali dedicati. Non vediamo l'ora di iniziare una grande stagione. Le crociere Costa in India saranno facilmente accessibili grazie all'utilizzo della sola carta Aadhaar. Gli ospiti indiani avranno l'opportunità di scoprire le località più belle del Paese da un punto di vista unico, godendosi un'esperienza di vacanza internazionale, con un tocco indiano, direttamente da casa, senza doversi preoccupare per visti o voli aerei". Costa Serena dispone di un totale di 1500 cabine, di cui 505 con balcone privato, e 14 ponti passeggeri. Per godersi al meglio la crociera, a bordo gli ospiti possono scegliere tra un centro benessere e palestra con vista sul mare, salone di bellezza, teatro, ristoranti di cucina indiana e internazionale, bar, 4 piscine, di cui 2 con tetto in vetro semovente, area shopping e un miniclub per bambini e ragazzi.



Informatore Navale

Focus

Assarmatori: "Il bando per la digitalizzazione dei porti è una svolta per il sistema logistico"

"Si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo - commenta il Presidente dell'associazione armatoriale Stefano Messina - Nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le AdSP italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026. Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto". Assarmatori accoglie con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di Sistema Portuale per la digitalizzazione della catena logistica. Secondo Messina, il bando è frutto "dell'ottimo lavoro portato avanti dall'intera struttura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Viceministro Edoardo Rixi al Direttore Generale Donato Liguori per arrivare a RAM. Un progetto complesso e articolato che ha portato a un risultato concreto e che gli operatori aspettavano per implementare i processi e rendere più snella la burocrazia che in troppi casi rappresenta il principale freno all'attività quotidiana delle imprese. Auspichiamo adesso che le risorse vengano messe a terra nei tempi previsti, possibilmente in una logica di sistema attuata a livello nazionale".

Informatore Navale

Assarmatori: "Il bando per la digitalizzazione dei porti è una svolta per il sistema logistico"



11/04/2023 10:04

"Si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo - commenta il Presidente dell'associazione armatoriale Stefano Messina - Nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le AdSP italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026. Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto". Assarmatori accoglie con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di Sistema Portuale per la digitalizzazione della catena logistica. Secondo Messina, il bando è frutto "dell'ottimo lavoro portato avanti dall'intera struttura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Viceministro Edoardo Rixi al Direttore Generale Donato Liguori per arrivare a RAM. Un progetto complesso e articolato che ha portato a un risultato concreto e che gli operatori aspettavano per implementare i processi e rendere più snella la burocrazia che in troppi casi rappresenta il principale freno all'attività quotidiana delle imprese. Auspichiamo adesso che le risorse vengano messe a terra nei tempi previsti, possibilmente in una logica di sistema attuata a livello nazionale".

Primo Magazine

Focus

La digitalizzazione dei porti è una svolta per il sistema logistico

4 novembre 2023 - Assarmatori accoglie con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di Sistema Portuale per la digitalizzazione della catena logistica. "Si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo - commenta il Presidente dell'associazione armatoriale Stefano Messina - Nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le AdSP italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026. Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto". Secondo Messina, il bando è frutto "dell'ottimo lavoro portato avanti dall'intera struttura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Viceministro Edoardo Rixi al Direttore Generale Donato Liguori per arrivare a RAM. Un progetto complesso e articolato che ha portato a un risultato concreto e che gli operatori aspettavano per implementare i processi e rendere più snella la burocrazia che in troppi casi rappresenta il principale freno all'attività quotidiana delle imprese. Auspichiamo adesso che le risorse vengano messe a terra nei tempi previsti, possibilmente in una logica di sistema attuata a livello nazionale".

Primo Magazine

La digitalizzazione dei porti è una svolta per il sistema logistico



11/04/2023 09:25

4 novembre 2023 - Assarmatori accoglie con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di Sistema Portuale per la digitalizzazione della catena logistica. "Si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo - commenta il Presidente dell'associazione armatoriale Stefano Messina - Nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le AdSP italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026. Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto". Secondo Messina, il bando è frutto "dell'ottimo lavoro portato avanti dall'intera struttura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Viceministro Edoardo Rixi al Direttore Generale Donato Liguori per arrivare a RAM. Un progetto complesso e articolato che ha portato a un risultato concreto e che gli operatori aspettavano per implementare i processi e rendere più snella la burocrazia che in troppi casi rappresenta il principale freno all'attività quotidiana delle imprese. Auspichiamo adesso che le risorse vengano messe a terra nei tempi previsti, possibilmente in una logica di sistema attuata a livello nazionale".

Assarmatori: "Il bando per la digitalizzazione dei porti è una svolta per il sistema logistico"

Il presidente Messina: "Grazie a queste risorse le AdSP italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità" Roma - Assarmatori accoglie con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di Sistema Portuale per la digitalizzazione della catena logistica. "Si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo - commenta il Presidente dell'associazione armatoriale Stefano Messina - Nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le AdSP italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026. Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto". Secondo Messina, il bando è frutto "dell'ottimo lavoro portato avanti dall'intera struttura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Viceministro Edoardo Rixi al Direttore Generale Donato Liguori per arrivare a RAM. Un progetto complesso e articolato che ha portato a un risultato concreto e che gli operatori aspettavano per implementare i processi e rendere più snella la burocrazia che in troppi casi rappresenta il principale freno all'attività quotidiana delle imprese. Auspichiamo adesso che le risorse vengano messe a terra nei tempi previsti, possibilmente in una logica di sistema attuata a livello nazionale".



11/04/2023 09:49

Daniele Paganini

Assarmatori: "Il bando per la digitalizzazione dei porti è una svolta per il sistema logistico"



Il presidente Messina: "Grazie a queste risorse le AdSP italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità" Roma - Assarmatori accoglie con soddisfazione il bando da 16 milioni di euro emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato alle Autorità di Sistema Portuale per la digitalizzazione della catena logistica. "Si tratta di una svolta che auspicavamo da tempo - commenta il Presidente dell'associazione armatoriale Stefano Messina - Nella stragrande maggioranza dei processi logistici, infatti, è ancora richiesta la documentazione cartacea, fatto che rallenta e ostacola il flusso delle merci. Grazie a queste risorse le AdSP italiane saranno in grado di far compiere un vero e proprio salto di qualità che consentirà l'ottimizzazione dei processi, con conseguente risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo di una smaterializzazione documentale completa è peraltro coerente con il Regolamento UE 1056 e fornisce agli operatori grandi opportunità a step progressivi sino a metà del 2026. Lo scambio di dati in tempo reale fra i centri logistici del nostro Paese è una condizione fondamentale per migliorare la catena distributiva, aumentare l'efficienza dell'intero sistema e quindi la competitività dell'Italia nello scacchiere internazionale. In tal senso, in particolare apprezziamo per il settore del trasporto marittimo un approccio non solo legato alla pura portualità, ma all'intera catena logistica multimodale che ruota intorno al porto". Secondo Messina, il bando è frutto "dell'ottimo lavoro portato avanti dall'intera struttura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Viceministro Edoardo Rixi al Direttore Generale Donato Liguori per arrivare a RAM. Un progetto complesso e articolato che ha portato a un risultato concreto e che gli operatori aspettavano per implementare i processi e rendere più snella la burocrazia che in troppi casi rappresenta il principale freno all'attività quotidiana delle imprese. Auspichiamo adesso che le risorse vengano messe a terra nei tempi previsti.

Costa Serena inizia il suo programma di crociere in India

Fino all'11 gennaio 2024 la nave partirà dall'home port di Mumbai con itinerari ad hoc Genova - Costa Crociere ha festeggiato ieri l'arrivo di Costa Serena a Mumbai, in India, con un evento a bordo della nave battente bandiera italiana. Da oggi sino all'11 gennaio 2024, Costa Serena partirà dall'home port di Mumbai per offrire un nuovo programma di crociera dedicato esclusivamente all'India, con itinerari di 2, 3, 5 giorni che visiteranno, oltre a Mumbai, anche Kochi, Goa e la splendida isola di Agatti nelle Laccadive. All'inaugurazione, avvenuta in concomitanza con il 75° anniversario di Costa Crociere, hanno partecipato Shri Sarbananda Sonowal, Ministro dei Porti e della Navigazione della Repubblica dell'India, Francesco Raffa, Director Asia Region & Growth Markets di Costa Crociere, Nalini Gupta di Lotus Aero Enterprises, General Sales Agent di Costa in India, e altri alti funzionari locali. Inoltre, l'ultimo itinerario a conclusione del programma in India porterà gli ospiti alla scoperta delle spettacolari isole Maldive. Shri Sarbananda Sonowal, Ministro dei Porti e della Navigazione della Repubblica dell'India, ha dichiarato : "Siamo offrendo il nostro pieno supporto alle compagnie di crociera per le partenze delle loro navi dai porti indiani. Siamo pronti a sostenere l'ulteriore sviluppo delle nostre infrastrutture portuali per accogliere le grandi navi da crociera di ultima generazione. Questo è un momento di orgoglio per noi: proprio quando il porto di Mumbai compie i suoi 150 anni, Costa torna a proporre un programma di vacanze in crociera in India per i viaggiatori indiani". Francesco Raffa, Director Asia Region & Growth Markets di Costa Crociere, ha aggiunto : "Siamo estremamente lieti di tornare in India, dove siamo presenti dal 2016. Offriremo ai nostri ospiti indiani l'autentica ospitalità italiana, con una personalizzazione locale in termini di gastronomia e intrattenimento. L'India è un mercato importante per Costa, sia per i nostri consolidati programmi Fly&Cruise verso Dubai e il Mediterraneo, sia per il nostro nuovo programma di crociere locali dedicato alle destinazioni nazionali. Siamo grati al governo indiano per gli sforzi compiuti a supporto del turismo domestico e dello sviluppo delle infrastrutture. L'India sta lavorando per sostenere l'industria delle crociere e siamo entusiasti di navigare insieme verso nuovi orizzonti". Nalini Gupta di Lotus Aero Enterprises ha concluso : "Sono lieta che Costa sia tornata ad operare in India con itinerari nazionali dedicati. Non vediamo l'ora di iniziare una grande stagione. Le crociere Costa in India saranno facilmente accessibili grazie all'utilizzo della sola carta Aadhaar. Gli ospiti indiani avranno l'opportunità di scoprire le località più belle del Paese da un punto di vista unico, godendosi un'esperienza di vacanza internazionale, con un tocco indiano, direttamente da casa, senza doversi preoccupare per visti o voli aerei". Costa Serena dispone di un totale di 1500 cabine, di cui 505 con balcone privato, e 14 ponti passeggeri. Per godersi al meglio



la crociera, a bordo gli ospiti possono scegliere tra un centro benessere e palestra con vista sul mare, salone di bellezza, teatro, ristoranti di cucina indiana e internazionale, bar, 4 piscine, di cui 2 con tetto in vetro semovente, area shopping e un miniclub per bambini e ragazzi.

Pirateria, comandante di una portarinfuse ferito al largo di Singapore

Secondo l'MPA, il comandante della nave rimasto ferito nell'assalto è in condizioni stabili. I casi di pirateria al largo di Singapore sono aumentati nel corso del 2023 Singapore - Il comandante di una nave è stato ricoverato in ospedale a Singapore dopo essere stato ferito durante una rapina. Il Centro di coordinamento del salvataggio marittimo (MRCC) gestito dall'Autorità marittima e portuale di Singapore (MPA) è stato informato della rapina a bordo di una nave portarinfuse battente bandiera delle Isole Marshall nello Stretto di Malacca, fuori dalle acque territoriali di Singapore. La nave era in rotta verso il porto. Alla nave è stato ordinato di ancorare al largo della parte occidentale di Singapore per facilitare la perquisizione da parte della Guardia costiera : non è stato segnalato alcun disperso. Secondo l'MPA, il comandante della nave rimasto ferito nell'assalto è in condizioni stabili. I casi di pirateria al largo di Singapore sono aumentati nel corso del 2023.

Ship Mag

Pirateria, comandante di una portarinfuse ferito al largo di Singapore



11/04/2023 11:41

Secondo l'MPA, il comandante della nave rimasto ferito nell'assalto è in condizioni stabili. I casi di pirateria al largo di Singapore sono aumentati nel corso del 2023 Singapore - Il comandante di una nave è stato ricoverato in ospedale a Singapore dopo essere stato ferito durante una rapina. Il Centro di coordinamento del salvataggio marittimo (MRCC) gestito dall'Autorità marittima e portuale di Singapore (MPA) è stato informato della rapina a bordo di una nave portarinfuse battente bandiera delle Isole Marshall nello Stretto di Malacca, fuori dalle acque territoriali di Singapore. La nave era in rotta verso il porto. Alla nave è stato ordinato di ancorare al largo della parte occidentale di Singapore per facilitare la perquisizione da parte della Guardia costiera : non è stato segnalato alcun disperso. Secondo l'MPA, il comandante della nave rimasto ferito nell'assalto è in condizioni stabili, i casi di pirateria al largo di Singapore sono aumentati nel corso del 2023.

La Blue Economy genera 142,7 miliardi di euro, è l'8,9% dell'intera economia italiana

Nel corso del Salerno Boat Show presentato il report con un particolare focus sulla Campania Salerno - In scena al 7° Salerno Boat Show la nona Giornata Nazionale sull'Economia del Mare . L'appuntamento, a cura di Informare - Azienda Speciale della Camera di Commercio Frosinone Latina - e di Assonautica Italiana ha fatto tappa, anche quest'anno, a Marina D'Arechi. Il Presidente di Camera di Commercio Frosinone Latina e Assonautica Italiana, Giovanni Acampora , ha aperto i lavori sottolineando che "stiamo vivendo una nuova stagione con la recente pubblicazione del Primo Piano Triennale del Mare , che mette il punto sulle priorità della strategia marittima dell'Italia, in un percorso che sappiamo essere solo all'inizio. Un documento licenziato dal CIPOM, con il supporto della Struttura Tecnica di Missione per le politiche del mare, alla quale ho avuto l'onore di partecipare come esperto. Avere un Piano del Mare, oggi, ci richiama ad una maggiore responsabilità, anche alla luce degli scenari geopolitici internazionali attuali che stanno restituendo centralità al Mediterraneo. Il nostro Paese merita di avere un ruolo strategico ed ha tutte le carte in regola per diventare l'hub energetico europeo. La promozione di sistemi di innovazione e digitalizzazione, al fine di costruire network di eccellenza per garantire un'offerta turistica qualificata e la creazione dei brand Italia nei segmenti del turismo, sono tra le priorità definite nel Piano del Mare. La portualità turistica sarà trainante per lo sviluppo del turismo nazionale, essendo l'hub naturale per chi viene dal mare". Ad illustrare i dati relativi all'Economia del Mare della regione Campania, il Coordinatore di OsserMare - l'Osservatorio Nazionale di Informare, Antonello Testa: "L'indiscusso ruolo dei porti del Mezzogiorno, confermato dalla forte crescita dei traffici marittimi, diventerà sempre più strategico nel dare concretezza alla centralità del nostro Paese nel Mediterraneo. Lo avvalorano i numeri contenuti nel nostro Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare che, da più di dieci anni, realizziamo con il Centro Studi Tagliacarne. Gli importanti investimenti del PNRR sui porti della Campania - 600 milioni di euro per i porti di Napoli e Salerno - rappresentano una grande opportunità di sviluppo senza precedenti. Dal Rapporto di quest'anno - va ricordato - emerge una crescita esponenziale della Blue Economy che muove 142,7 miliardi di valore aggiunto. In termini di occupazione parliamo di 914 mila addetti . I numeri confermano la rilevanza del settore all'interno del panorama italiano ed europeo. Basti pensare alla rilevanza della forza moltiplicativa dell'Economia Blu: dal Rapporto emerge che l'Economia del Mare produce un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro e ne attiva altri 90,3 miliardi nel resto dell'economia nel 2021. Considerando questa capacità moltiplicativa di "fare filiera", la Blue Economy arriva a generare complessivamente i 142,7 miliardi di euro di cui sopra, l'8,9% dell'intera economia nazionale ". Poi, entrando nel focus dedicato alla Campania, Testa ha spiegato: "Il Mezzogiorno



11/04/2023 16:01

Daniele Paganini

Nel corso del Salerno Boat Show presentato il report con un particolare focus sulla Campania Salerno - In scena al 7° Salerno Boat Show la nona Giornata Nazionale sull'Economia del Mare . L'appuntamento, a cura di Informare - Azienda Speciale della Camera di Commercio Frosinone Latina - e di Assonautica Italiana ha fatto tappa, anche quest'anno, a Marina D'Arechi. Il Presidente di Camera di Commercio Frosinone Latina e Assonautica Italiana, Giovanni Acampora , ha aperto i lavori sottolineando che "stiamo vivendo una nuova stagione con la recente pubblicazione del Primo Piano Triennale del Mare , che mette il punto sulle priorità della strategia marittima dell'Italia, in un percorso che sappiamo essere solo all'inizio. Un documento licenziato dal CIPOM, con il supporto della Struttura Tecnica di Missione per le politiche del mare, alla quale ho avuto l'onore di partecipare come esperto. Avere un Piano del Mare, oggi, ci richiama ad una maggiore responsabilità, anche alla luce degli scenari geopolitici internazionali attuali che stanno restituendo centralità al Mediterraneo. Il nostro Paese merita di avere un ruolo strategico ed ha tutte le carte in regola per diventare l'hub energetico europeo. La promozione di sistemi di innovazione e digitalizzazione, al fine di costruire network di eccellenza per garantire un'offerta turistica qualificata e la creazione dei brand Italia nei segmenti del turismo, sono tra le priorità definite nel Piano del Mare. La portualità turistica sarà trainante per lo sviluppo del turismo nazionale, essendo l'hub naturale per chi viene dal mare". Ad illustrare i dati relativi all'Economia del Mare della regione Campania, il Coordinatore di OsserMare - l'Osservatorio Nazionale di Informare, Antonello Testa: "L'indiscusso ruolo dei porti del Mezzogiorno, confermato dalla forte crescita dei traffici marittimi, diventerà sempre più strategico nel dare concretezza alla centralità del nostro Paese nel Mediterraneo. Lo avvalorano i numeri contenuti nel nostro Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare che, da più di dieci anni, realizziamo con il Centro Studi Tagliacarne. Gli importanti investimenti del PNRR sui porti della Campania - 600 milioni di euro per i porti di Napoli e Salerno - rappresentano una grande opportunità di sviluppo senza precedenti. Dal Rapporto di quest'anno - va ricordato - emerge una crescita esponenziale della Blue Economy che muove 142,7 miliardi di valore aggiunto. In termini di occupazione parliamo di 914 mila addetti . I numeri confermano la rilevanza del settore all'interno del panorama italiano ed europeo. Basti pensare alla rilevanza della forza moltiplicativa dell'Economia Blu: dal Rapporto emerge che l'Economia del Mare produce un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro e ne attiva altri 90,3 miliardi nel resto dell'economia nel 2021. Considerando questa capacità moltiplicativa di "fare filiera", la Blue Economy arriva a generare complessivamente i 142,7 miliardi di euro di cui sopra, l'8,9% dell'intera economia nazionale ". Poi, entrando nel focus dedicato alla Campania, Testa ha spiegato: "Il Mezzogiorno

(30%) ed il Centro (31,1%) contribuiscono per il 61,1% alla formazione del valore aggiunto dell'intera Economia del Mare. In Campania, l'estensione territoriale dell'Economia Blu coinvolge: 131 comuni definiti come zone costiere ; di cui 60 litoranei e 71 prossimi al mare ; il 55,5% della popolazione; il 59,0% del valore aggiunto complessivo e 1089 abitanti per kmq, a fronte dei 230 degli altri Comuni italiani. Inoltre, il 48,4% delle imprese dell'Economia del Mare si trova nel Mezzogiorno (11.492). Il Mezzogiorno è anche l'area con la performance migliore, registrando un incremento delle imprese blu del 2,7% tra il 2021 e il 2022, decisamente al di sopra del valore medio nazionale (+1,6%). Il totale della filiera del Mare della Campania è di 12,9 miliardi di valore aggiunto , con una performance percentuale più elevata della media nazionale e con 94.023 occupati e 32.449 imprese. Guardando alle prime dieci posizioni della graduatoria provinciale, per numerosità assoluta delle imprese dell'economia del mare italiana, Napoli è seconda con 22.909 imprese e Salerno è quarta con 7.892 imprese". Ha concluso Testa.